

**Piano operativo nazionale per la prevenzione
degli Effetti delle ondate di calore**

RISULTATI DEI SISTEMI DI ALLARME (HHWWS), DEL SISTEMA SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ GIORNALIERA (SISMG) E DEGLI ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO (PS)

Rapporto 25 maggio- 30 giugno 2026

D/EP/Lazio
Dipartimento di Epidemiologia SSR



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**ASL
ROMA 1**



**REGIONE
LAZIO**



Ministero della Salute



**Centro Nazionale Prevenzione
e Controllo Malattie**

Indice

1.	Indice	
2.	Sintesi dei risultati	3
	Figura 1. Anomalie di temperature per giugno 2026 rispetto al riferimento climatico 1990-2020.	5
	Tabella 1. Livelli di rischio previsti dai Sistemi HHWW nelle diverse città nel periodo 1-30 giugno 2026	6
	Figura 2A. Variazioni nella Temperatura media (differenza) tra i valori medi osservati nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026 e il riferimento*	7
	Figura 2B. Variazioni nella Temperatura massima (differenza) tra i valori medi osservati nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026 e il riferimento*	7
	Figura 2C. Variazioni nella Tappmax (differenza) tra i valori medi osservati nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026 e il riferimento*	8
	Figura 2D. Variazioni della temperatura alle ore 8:00 am(differenza) tra i valori medi osservati nel 25 maggio-30 giugno e il riferimento*	8
	Figura 2E. Variazioni del dew point (differenza) tra i valori medi osservati nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026 e il riferimento*	9
	Tabella 2A. Mortalità nella classe di età 65+ anni osservata e attesa\$, stima dell'eccesso osservato e della variazione percentuale nelle diverse città del nord. Periodo 25 maggio-30 giugno 2026.	10
	Tabella 2B. Mortalità nella classe di età 65+ anni osservata e attesa\$, stima dell'eccesso osservato e della variazione percentuale nelle diverse città del centro-sud. Periodo 1-30 giugno 2026.	11
	Tabella 3. Mortalità nella classe di età 65+ anni osservata e attesa*, stima dell'eccesso osservato e della variazione percentuale nelle diverse città. Periodo ondata giugno 2026.	12
3.	Appendice	13
	Risultati città specifici: Sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG)	13
	Figura 3. Andamento giornaliero del numero di decessi osservati e attesi nella classe di età 65 anni e oltre e della temperatura apparente massima nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026.	13
	Risultati città specifici: Sorveglianza degli accessi al Pronto Soccorso	41
	Figura 4. Andamento giornaliero della Temperatura apparente massima e del numero di accessi in Pronto Soccorso osservati e media mobile a 7 giorni nella classe di età 65 anni e oltre nel periodo 25 maggio- 30 giugno 2026.	41

2. Sintesi dei risultati

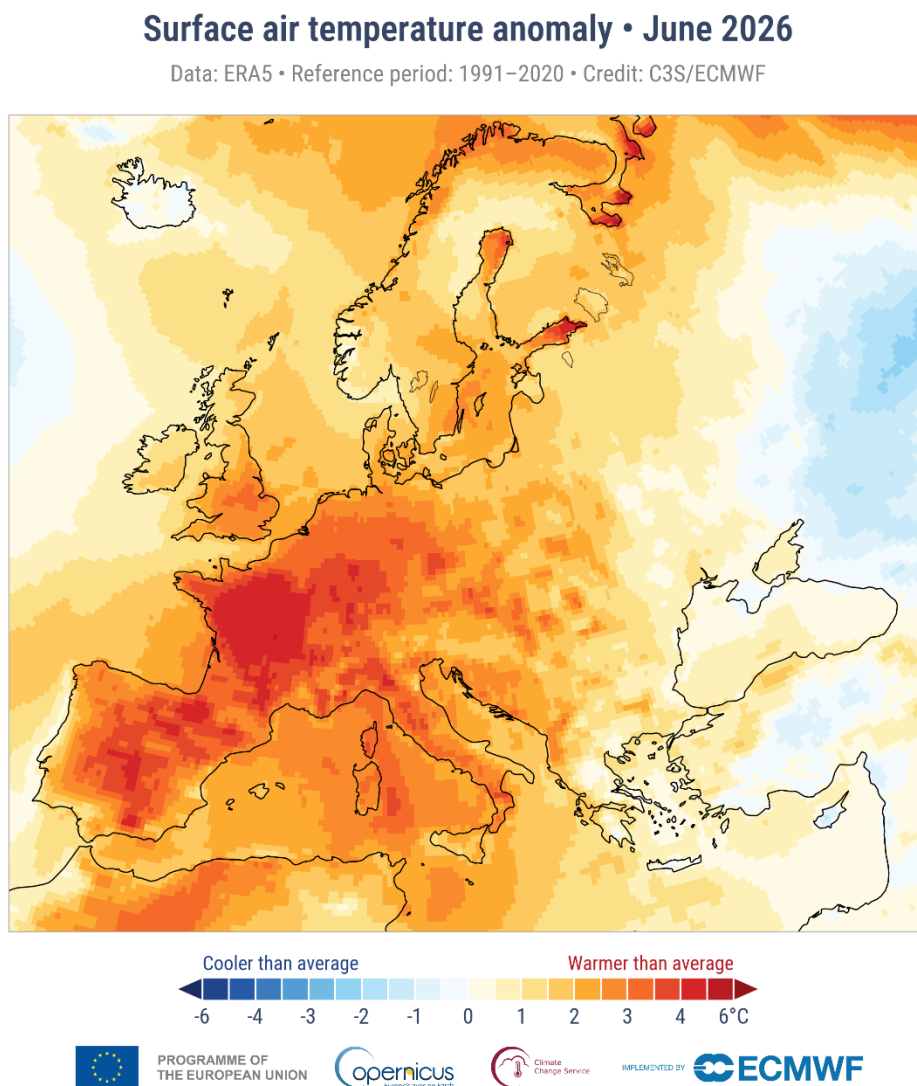
- Sia a livello globale che europeo il mese di giugno 2026 è stato il secondo più caldo di sempre secondo la valutazione Copernicus¹. In Europa sono state registrate temperature record di +1.78°C superiori alla media climatica (1991-2020). Le anomalie positive di temperatura hanno interessato principalmente l'Europa occidentale, in particolare Francia, Germania, Belgio e Olanda con temperature di +4-6°C sopra media e, tra i paesi del Mediterraneo, Spagna, Portogallo e Italia (centro-nord) (**Figura 1**).
- I dati per le singole città HHWWS, evidenziano per il periodo 25 maggio -30 giugno temperature superiori al valore climatico di riferimento tra +1.5°C e +5.5°C per la temperatura apparente massima (Tappmax), tra +1.8°C e +4.4°C per la temperatura alle ore 8:00 (**Figura 2C-D**). I valori di umidità (dew point) sono stati complessivamente in linea con i valori climatici o superiori al riferimento di circa 1°C in gran parte delle città (**Figura 2E**).
- Un primo innalzamento delle temperature si è registrato tra il 25-30 maggio in diverse città del centro-nord. Un secondo aumento delle temperature si è osservato in gran parte delle città del nord e del centro a partire dal 16 giugno, con condizioni meteorologiche associate ad un'ondata di calore di forte intensità e durata che si sono protratte fino a fine mese. I sistemi HHWW hanno previsto condizioni di rischio di livello 2 e 3 dal 18 giugno fino a fine mese, con una media di 10 giorni al nord, 10 giorni al centro e 4 giorni al sud (**Tabella 1**).
- In relazione alle condizioni climatiche estreme osservate a partire da inizio estate, l'analisi dei dati di sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG) evidenzia che, **complessivamente per il periodo 25 maggio al 30 giugno**, l'eccesso di mortalità medio sul totale delle città incluse nella sorveglianza è stato contenuto, lievemente superiore all'atteso, pari a +3% (+5% tra le città del centro-sud e +2% nelle città del nord, quest'ultimo incremento non è statisticamente significativo) (**Tabella 2A-B**).
- I dati relativi alla mortalità per le singole città evidenziano tuttavia una situazione eterogenea e mostrano che l'incremento di mortalità **nell'intero periodo di osservazione (25 maggio-30 giugno)** è rilevabile solo in alcune città (Torino, Novara, Roma, Latina, Bari, Palermo e Catania), più elevato ad esempio a Torino e Novara, più contenuto in altre città come Roma. Viceversa, in diverse città in cui l'esposizione della popolazione è stata altrettanto elevata, non si sono registrati incrementi della mortalità.
- **Nella tabella 3 viene analizzata la mortalità osservata nella seconda e più intensa ondata di calore (18-30 giugno)**. Tra le grandi città l'analisi evidenzia un eccesso significativo della mortalità nella popolazione di età 65+ anni solo a Torino (+35%). Per quanto riguarda le città più piccole si rilevano alcuni eccessi di mortalità (es. a Perugia e, ai limiti della significatività statistica, a Latina); è da sottolineare che l'eccesso stimato può essere affetto da elevata variabilità casuale dovuta ai piccoli numeri osservati.
- Dai grafici dell'andamento della mortalità e della temperatura giornaliera (**Figure 3 appendice**) sono da segnalare incrementi o picchi isolati di mortalità in concomitanza o con qualche giorno di latenza dall'innalzamento delle temperature in diverse città (Torino, Novara, Genova, Milano,

¹ <https://climate.copernicus.eu/surface-air-temperature-june-2026>

Monza, Brescia, Trento, Reggio Emilia, Ferrara, Parma, Modena, Firenze, Livorno, Perugia, Ancona, Viterbo, Roma, Frosinone, Latina, Giuliano in Campania, Pescara, Bari, Catanzaro, Palermo).

- I dati della sorveglianza degli accessi in pronto soccorso relativi alle strutture ospedaliere sentinella di alcune città (Venezia, Trieste, Milano, Genova, Bologna, Roma, Palermo) con l'aggiunta di Reggio Calabria, sono riportati nelle **figure 4 - Appendice**. I grafici mostrano un chiaro trend settimanale con un picco di accessi il lunedì e valori più bassi nel fine settimana. In concomitanza con le elevate temperature di giugno non si osservano variazioni rilevanti nell'andamento degli accessi in PS, se non lievi incrementi a Venezia, Milano, Palermo.
- Il sistema di rilevazione della mortalità giornaliera che attualmente include 54 città rappresenta uno strumento che consente tempestivamente, nel corso dell'estate, di evidenziare eventuali criticità e di allertare le strutture sanitarie regionali e locali al fine di potenziare interventi proattivi di protezione della popolazione più vulnerabile (anziani e bambini molto piccoli, soggetti con malattie croniche cardiovascolari, respiratorie, neurologiche, persone che soffrono di disturbi mentali). Tra gli interventi già messi in atto da parte di molte regioni e comuni si conferma la necessità di proteggere la popolazione più a rischio attraverso :
 - Un piano di prevenzione strutturato a livello locale con interventi modulati sui livelli di rischio previsti e sui sottogruppi vulnerabili. come raccomandato dalle linee guida OMS e Ministeriali
 - L'allertamento delle strutture di emergenza (PS e 118) per una gestione tempestiva di eventi di disidratazione e colpi di calore;
 - Il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale per la sorveglianza attiva dei pazienti più fragili e per l'adeguamento delle terapie farmacologiche (es. diuretici e ipotensivi)
 - La diffusione capillare del bollettino di allerta e informazione alla popolazione anche tramite le farmacie territoriali;
 - L'attivazione di posti letto temporanei per anziani fragili esposti a stress termico nelle strutture di ricovero e cura
 - L'assistenza sociale di tipo domiciliare (es. per la spesa e i farmaci salvavita) per ridurre i rischi associati ad una esposizione diretta al caldo nei soggetti più anziani e ad elevato rischio;
 - L'apertura e la mappatura di spazi pubblici comunali climatizzati e dei centri sociali per offrire rifugio climatico durante le ore più calde.

Figura 1. Anomalie di temperature per giugno 2026 rispetto al riferimento climatico 1990-2020.



Fonte: [Copernicus](#)

Tabella 1. Livelli di rischio previsti dai Sistemi HHWW nelle diverse città nel periodo 1-30 giugno 2026

Città	MAGGIO							Giugno																																		
	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
BOLZANO	1	2	2	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
TORINO	1	2	2	3	1	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
TORINO ARPA	3	3	3	3	3	2	3	2	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	1	1	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	2	2	
MILANO	1	1	2	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
BRESCIA	1	2	2	3	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
VERONA	1	1	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
VENEZIA	1	2	2	1	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
TRIESTE	1	2	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3		
GENOVA	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
BOLOGNA	1	2	2	3	1	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
BOLOGNA ARPA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
FIRENZE	1	2	2	3	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
ANCONA	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
PERUGIA	1	2	2	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
ROMA	1	2	2	3	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
VITERBO	1	2	2	1	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
RIETI	1	2	2	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
CIVITAVECCHIA	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	
FROSINONE	1	2	2	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
LATINA	1	1	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
PESCARA	0	1	2	2	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
CAMPOBASSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	1	1	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3		
NAPOLI	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	
CAGLIARI	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	
BARI	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
REGGIOCALABRIA	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	
MESSINA	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
PALERMO	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3	3	
CATANIA	0	0	1	1	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	2	3	3	3	3	3

Figura 2A. Variazioni nella Temperatura media (differenza) tra i valori medi osservati nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026 e il riferimento*

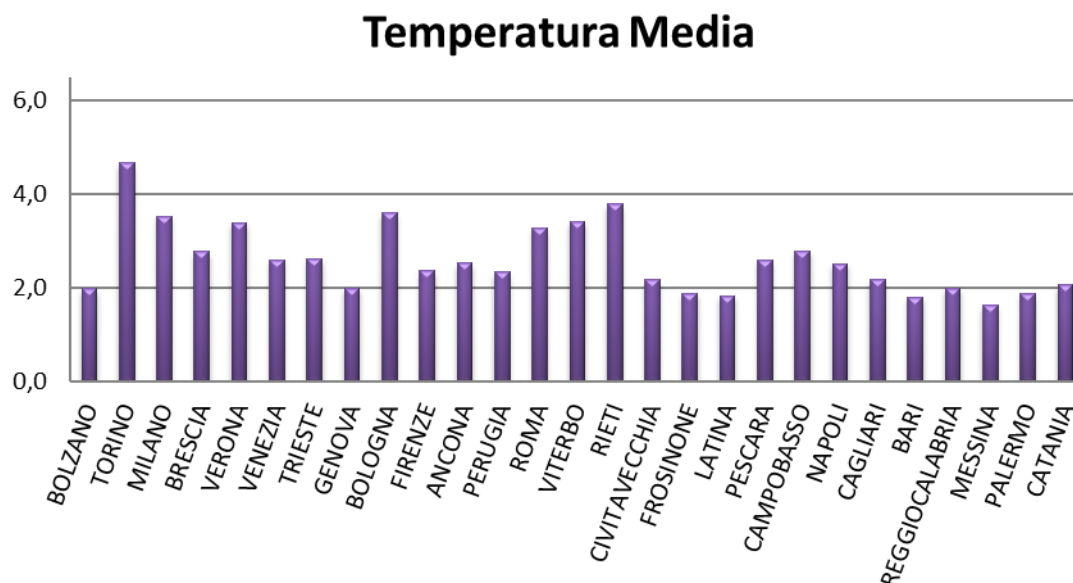


Figura 2B. Variazioni nella Temperatura massima (differenza) tra i valori medi osservati nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026 e il riferimento*

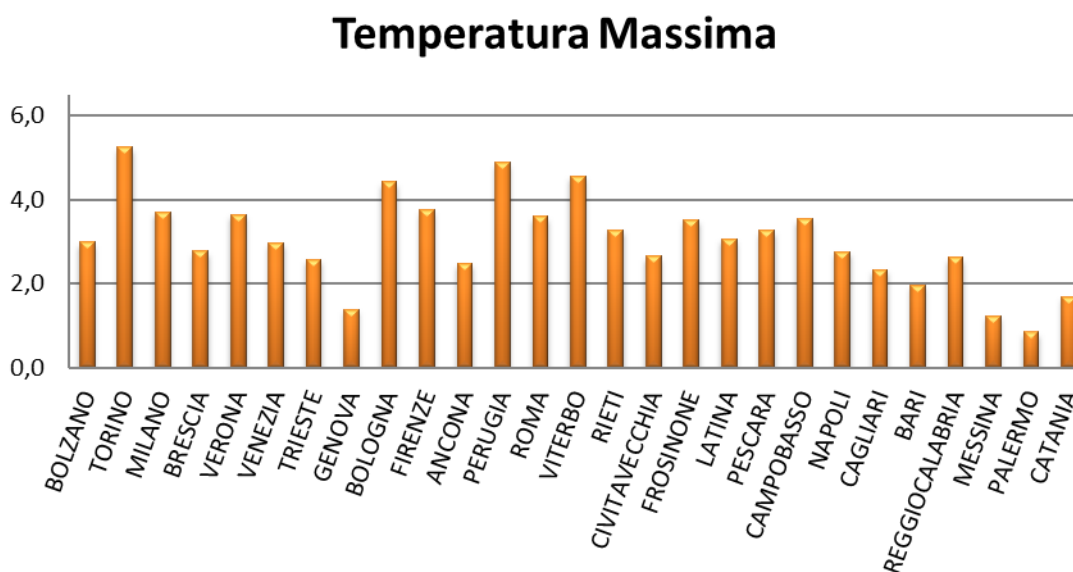


Figura 2C. Variazioni nella Tappmax (differenza) tra i valori medi osservati nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026 e il riferimento*

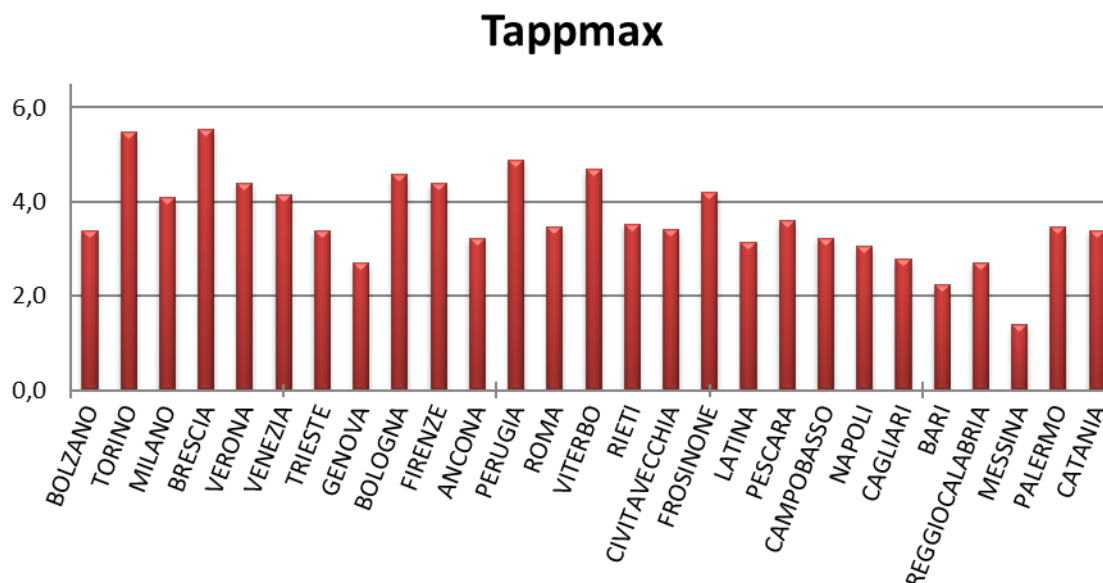
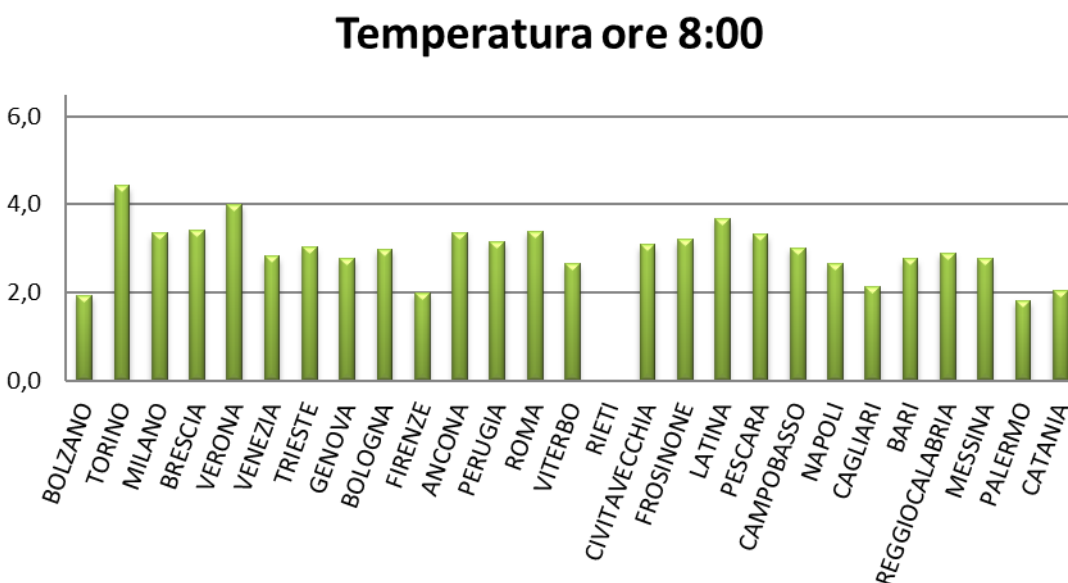
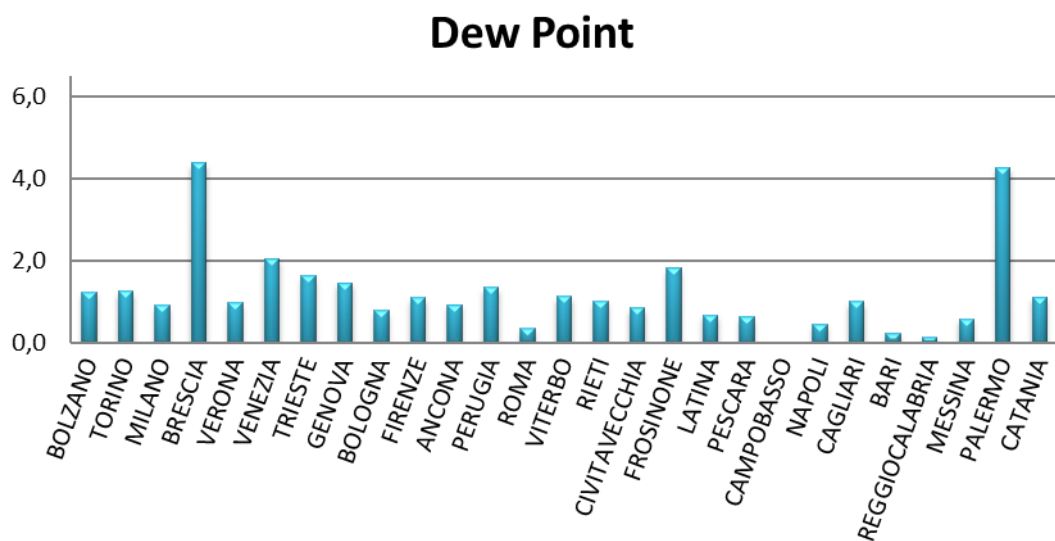


Figura 2D. Variazioni della Ttemperatura alle ore 8:00 am(differenza) tra i valori medi osservati nel 25 maggio-30 giugno e il riferimento*



*Rieti dati non disponibili

Figura 2E. Variazioni del dew point (differenza) tra i valori medi osservati nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026 e il riferimento*



*Il periodo di riferimento per ogni città si riferisce alla serie dei dati disponibili compresi tra il 1996 ed il 2025

Tabella 2A. Mortalità nella classe di età 65+ anni osservata e attesa§, stima dell'eccesso osservato e della variazione percentuale nelle diverse città del nord. Periodo 25 maggio-30 giugno 2026

Città	Decessi Totali	Decessi nella classe d'età 65 e oltre				
		Osservati	Attesi	Osservati-Attesi	Variazione percentuale	p value
BOLZANO	106	96	81	15	19	0,126
TRENTO*	78	69	67	2	3	0,810
AOSTA	34	30	34	-4	-12	0,465
TORINO	964	859	723	136	19	<0,001
NOVARA	123	119	80	39	49	<0,001
MONZA	100	92	92	0	0	1,000
MILANO	1095	992	990	2	0	0,949
BERGAMO	113	107	94	13	14	0,209
BRESCIA	170	157	150	7	5	0,576
VERONA	223	209	198	11	6	0,447
VICENZA	76	68	99	-31	-31	<0,001
PADOVA	228	216	203	13	6	0,376
VENEZIA	280	255	270	-15	-6	0,348
TRIESTE*	169	154	181	-27	-15	0,030
GENOVA	691	631	661	-30	-5	0,232
PIACENZA	79	74	91	-17	-19	0,048
FERRARA	147	130	146	-16	-11	0,161
PARMA	180	165	146	19	13	0,139
REGGIOEMILIA	146	132	113	19	17	0,098
MODENA	193	182	167	15	9	0,266
BOLOGNA	315	285	338	-53	-16	0,002
RAVENNA	152	142	145	-3	-2	0,801
FORLI	86	79	87	-8	-9	0,368
RIMINI	127	113	119	-6	-5	0,572
Nord	5875	5356	5275	81	2	0,268

§ decessi attesi calcolati come media per giorno della settimana e numero della settimana dell'anno nel periodo (2016-2025)

*Trieste fino al 27 giugno, Trento fino al 25 giugno

Tabella 2B. Mortalità nella classe di età 65+ anni osservata e attesa§, stima dell'eccesso osservato e della variazione percentuale nelle diverse città del centro-sud. Periodo 25 maggio-30 giugno 2026.

Città	Decessi Totali	Decessi nella classe d'età 65 e oltre				
		Osservati	Attesi	Osservati-Attesi	Variazione percentuale	p value
PRATO	163	158	148	10	7	0,426
FIRENZE	343	310	313	-3	-1	0,865
LIVORNO	180	173	155	18	12	0,171
ANCONA	97	88	87	1	1	0,915
PERUGIA	171	163	139	24	17	0,060
TERNI	136	124	114	10	9	0,369
VITERBO	52	49	50	-1	-2	0,886
RIETI*	28	28	35	-7	-20	0,186
CIVITAVECCHIA*	27	25	29	-4	-14	0,424
ROMA	2498	2248	2126	122	6	0,010
FROSINONE*	27	26	26	0	0	1,000
LATINA	116	109	80	29	36	0,005
AQUILA	61	55	45	10	22	0,178
PESCARA	109	100	97	3	3	0,764
CAMPOBASSO	30	25	33	-8	-24	0,110
NAPOLI	813	701	714	-13	-2	0,623
GIUGLIANO*	34	30	31	-1	-3	0,855
SALERNO	111	98	114	-16	-14	0,106
POTENZA	56	50	54	-4	-7	0,572
FOGGIA	128	113	109	4	4	0,707
BARI	310	287	234	53	23	0,002
TARANTO	116	104	128	-24	-19	0,019
CATANZARO	68	61	60	1	2	0,898
REGGIOCALABRIA*	136	120	130	-10	-8	0,361
MESSINA	219	191	199	-8	-4	0,563
PALERMO	608	549	493	56	11	0,017
CATANIA	306	275	236	39	17	0,019
SIRACUSA*	60	51	63	-12	-19	0,093
SASSARI	98	89	90	-1	-1	0,916
CAGLIARI	160	146	108	38	35	0,002
Centro-Sud	7261	6546	6240	306	5	<0.001

§ decessi attesi calcolati come media per giorno della settimana e numero della settimana dell'anno nel periodo (2016-2025)

*Reti fino al 27 giugno, Reggio Calabria fino al 27 giugno, Frosinone fino al 26 giugno, Civitavecchia fino al 24 giugno, Giuliano in Campania fino al 19 giugno, Siracusa fino al 19 giugno

Tabella 3. Mortalità nella classe di età 65+ anni osservata e attesa*, stima dell'eccesso osservato e della variazione percentuale nelle diverse città. **Periodo ondata giugno 2026**

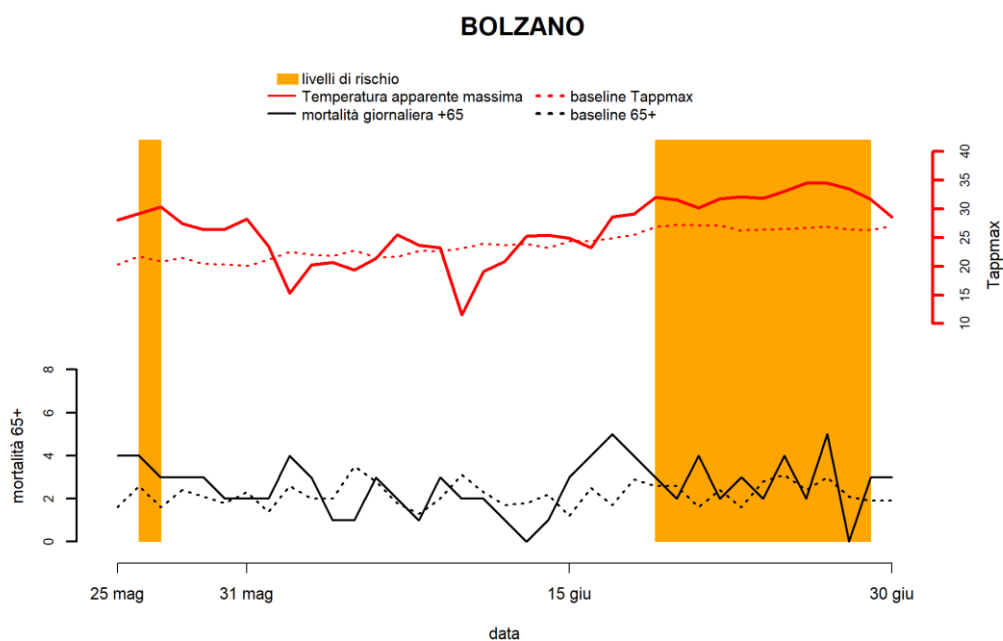
Città	Decessi nella classe d'età 65 e oltre					
	Ondata	Osservati	Attesi	Osservati-Attesi	Var%	p value
BOLZANO	19/6-30/6	33	28	5	18	0,384
TORINO	17/6-30/6	377	279	98	35	<0.001
MILANO	19/6-30/6	345	319	26	8	0,162
BRESCIA	18/6-30/6	59	52	7	13	0,362
VERONA	20/6-30/6	65	60	5	8	0,535
VENEZIA	21/6-30/6	62	77	-15	-19	0,057
GENOVA	24/6-30/6	130	129	1	1	0,930
BOLOGNA	17/6-30/6	120	126	-6	-5	0,584
FIRENZE	18/6-30/6	126	111	15	14	0,181
ANCONA	21/6-30/6	27	22	5	23	0,336
PERUGIA	18/6-30/6	70	50	20	40	0,017
VITERBO	21/6-30/6	11	15	-4	-27	0,228
RIETI	19/6-30/6	9	10	-1	-10	0,739
ROMA	20/6-30/6	689	645	44	7	0,094
FROSINONE*	20/6-26/6	10	6	4	67	0,206
LATINA	21/6-30/6	34	23	11	48	0,059
PESCARA	20/6-30/6	33	30	3	10	0,602
CAMPOBASSO	27/6-30/6	5	4	1	25	0,655
NAPOLI	27/6-30/6	99	83	16	19	0,108
BARI	23/6-30/6	65	54	11	20	0,172
PALERMO	27/6-30/6	69	56	13	23	0,118
CATANIA	28/6-30/6	25	18	7	39	0,162
CAGLIARI	23/6-30/6	15	13	2	15	0,606

* decessi attesi calcolati come media per giorno della settimana e numero della settimana dell'anno nel periodo (2016-2025)

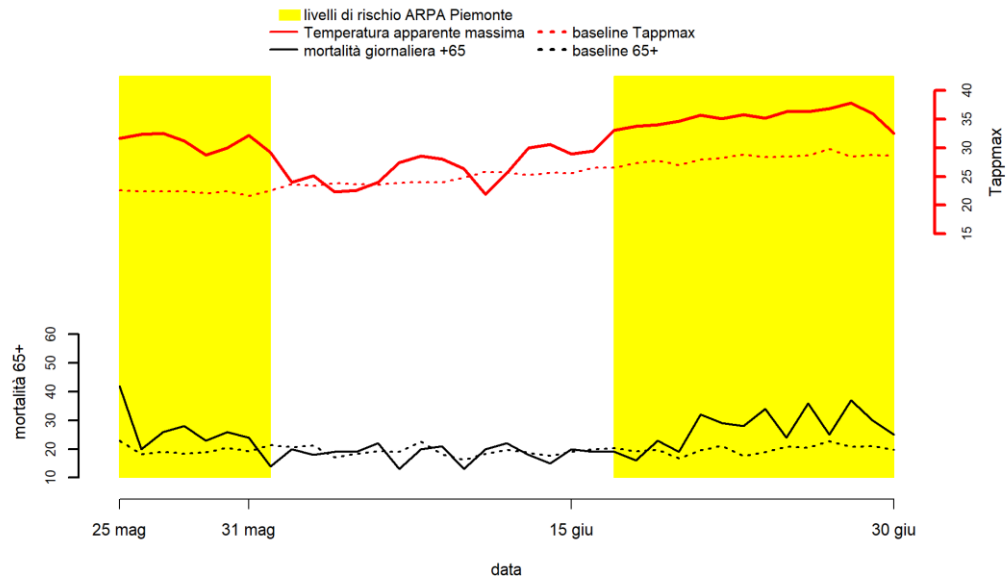
3. Appendice

Risultati città specifici: Sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG)

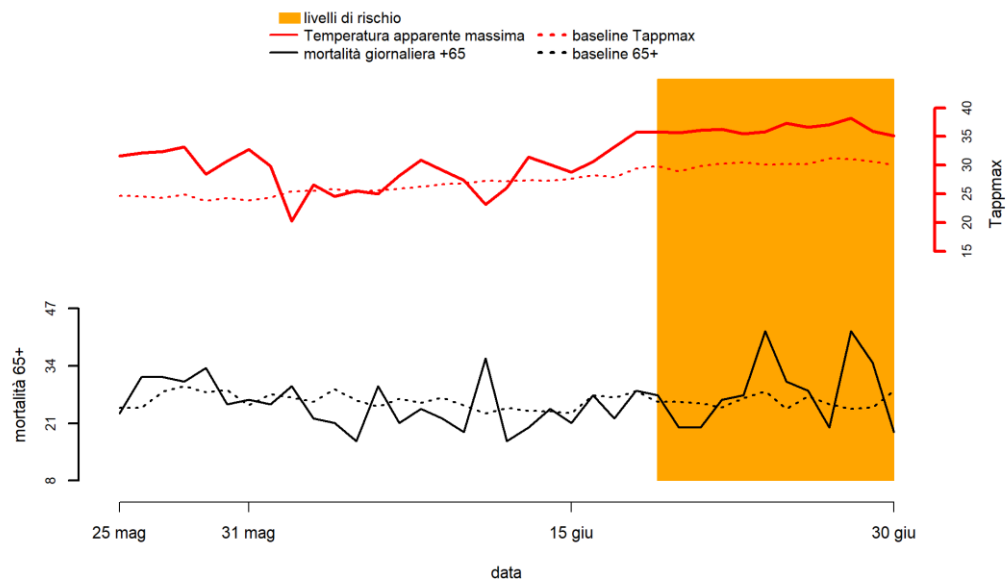
Figura 3. Andamento giornaliero del numero di decessi osservati e attesi nella classe di età 65 anni e oltre e della temperatura apparente massima nel periodo 25 maggio-30 giugno 2026.



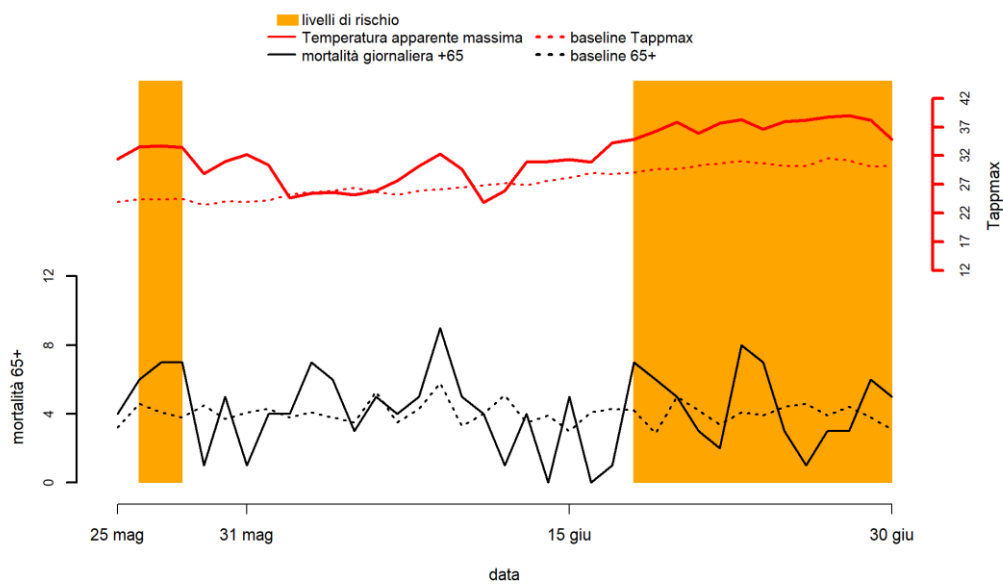
TORINO



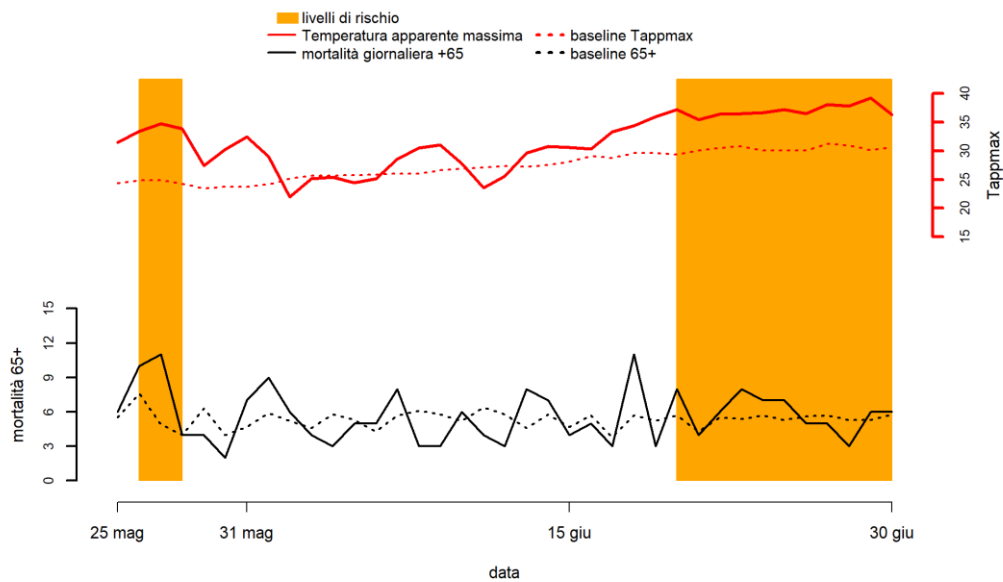
MILANO



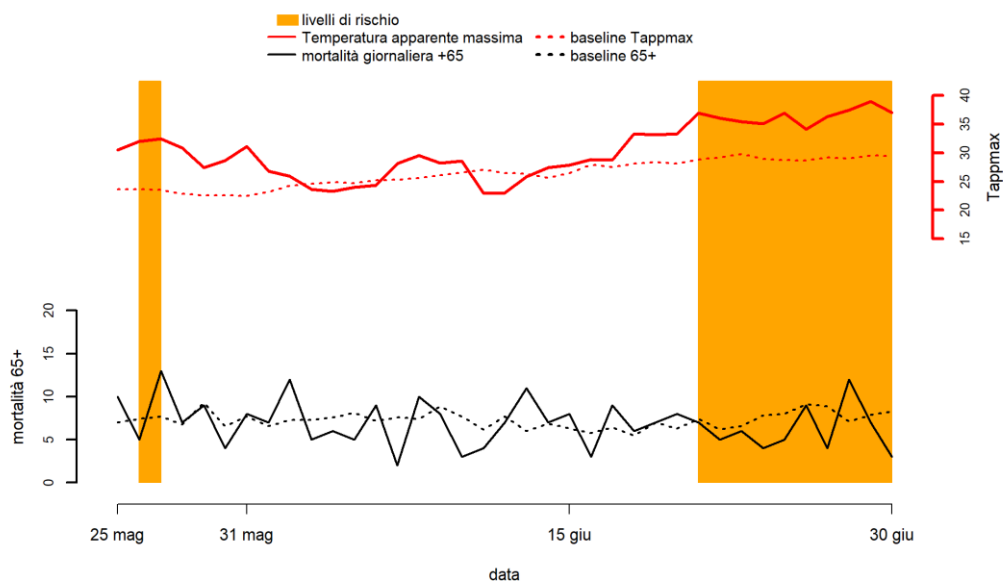
BRESCIA



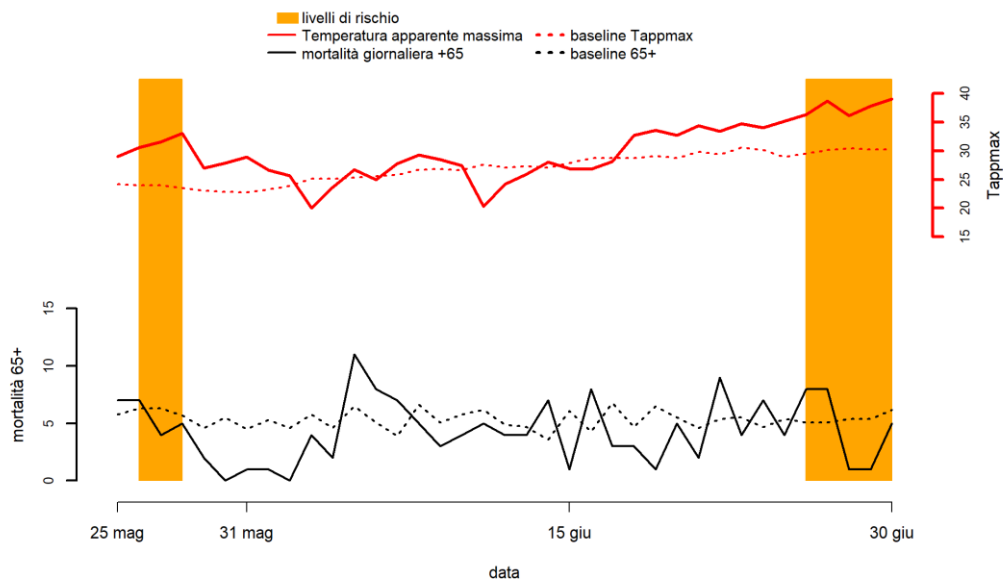
VERONA



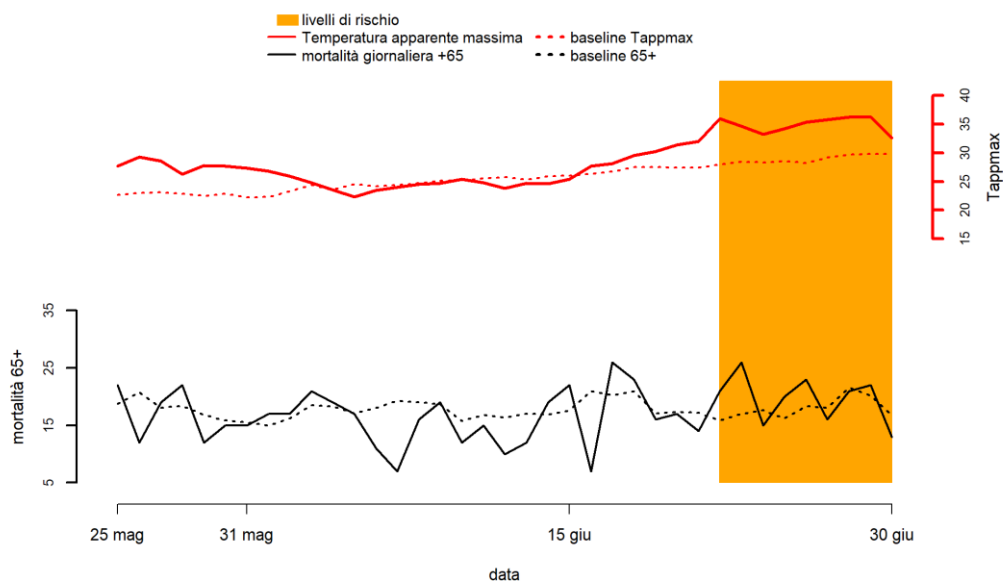
VENEZIA



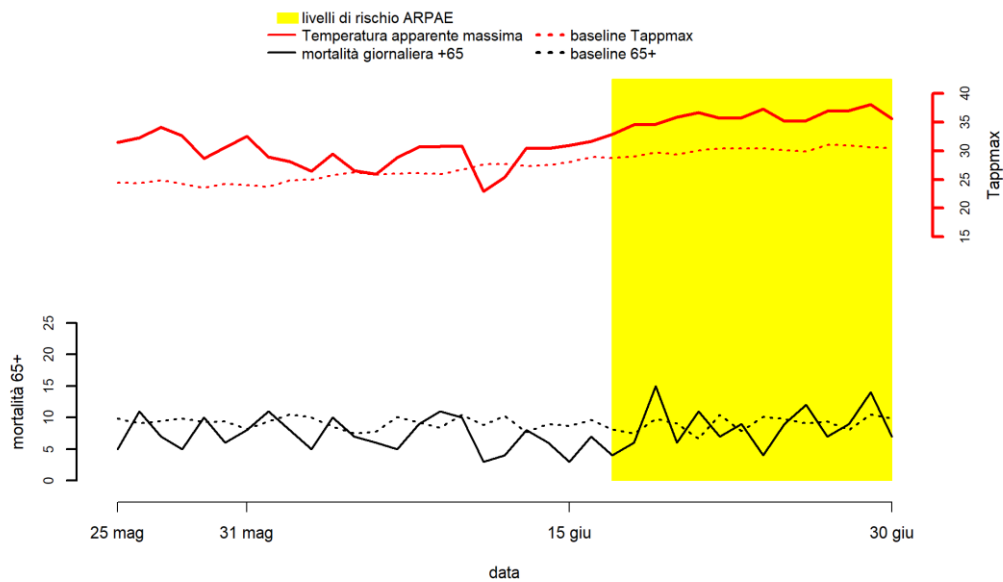
TRIESTE



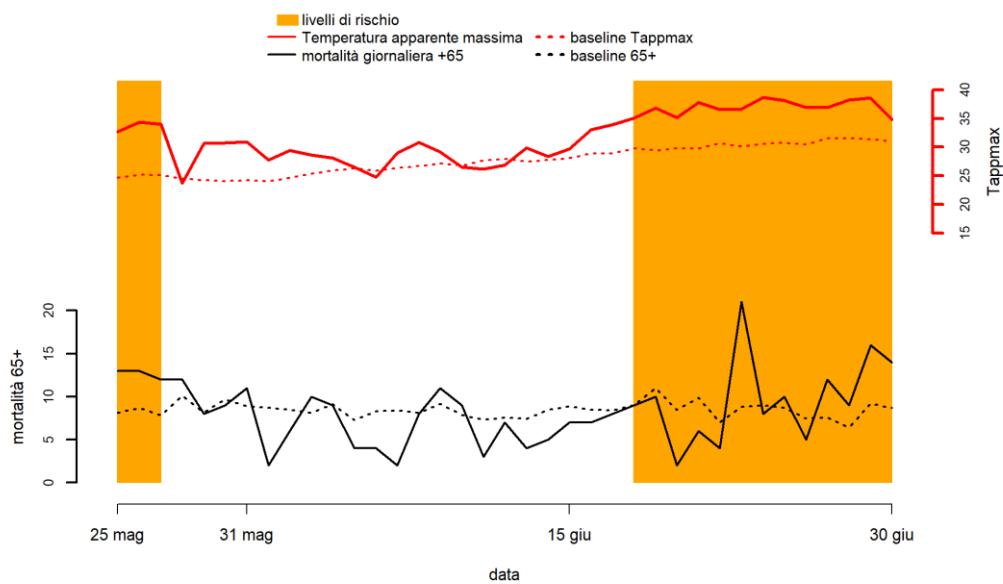
GENOVA



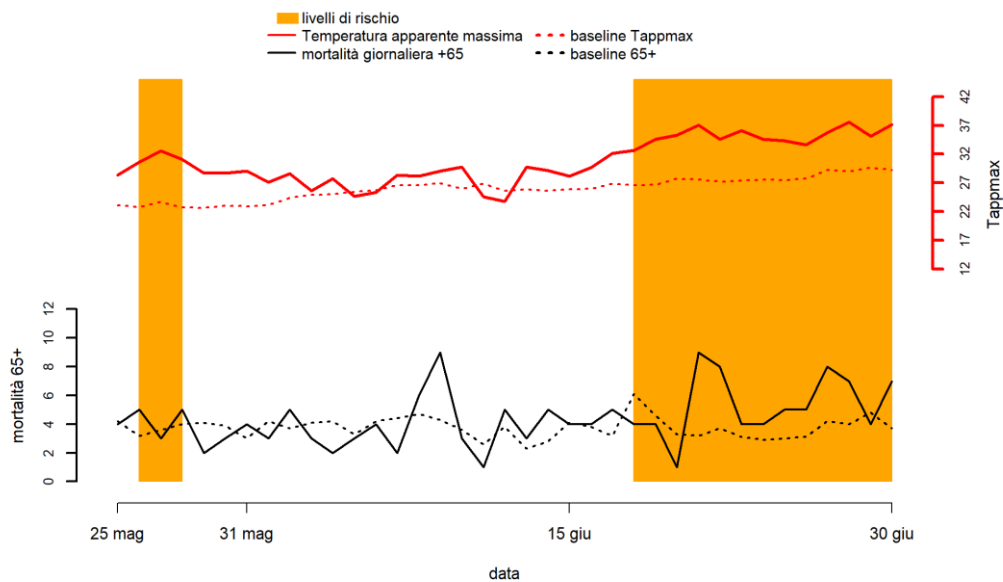
BOLOGNA



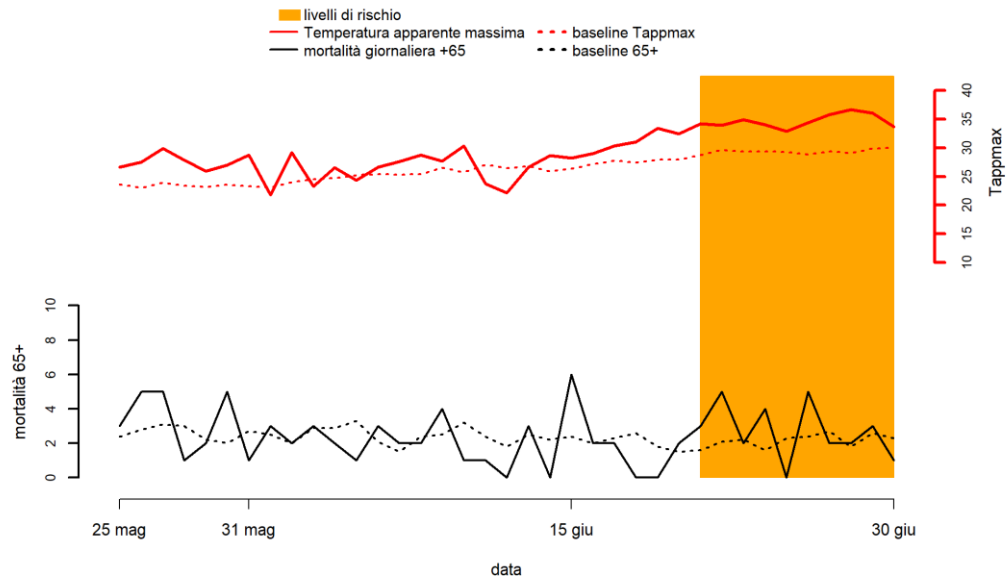
FIRENZE



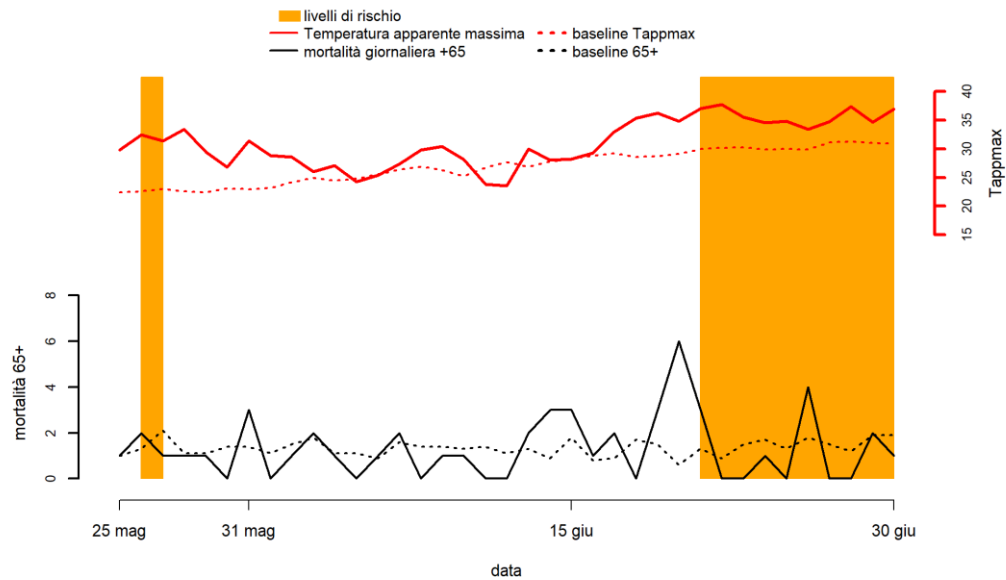
PERUGIA



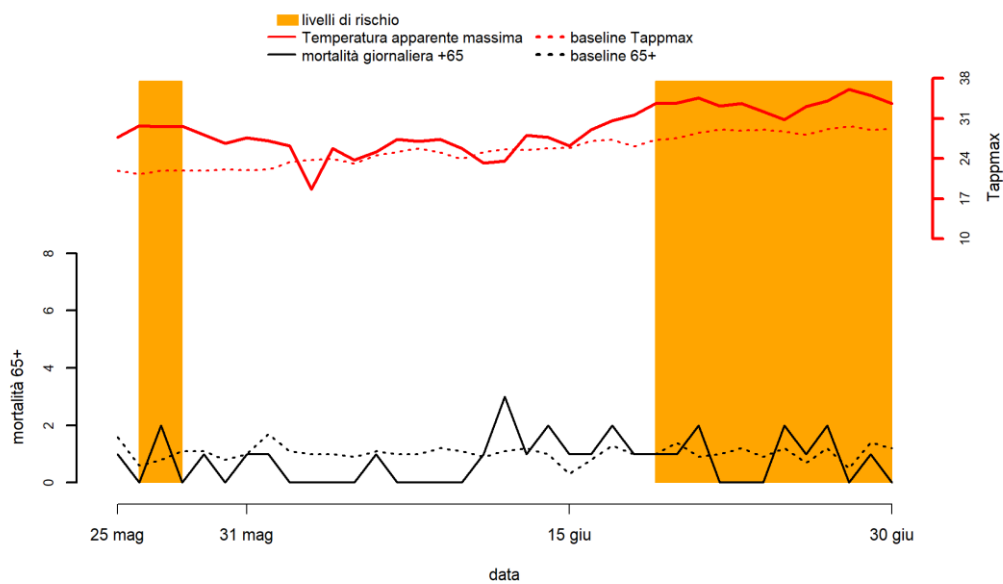
ANCONA



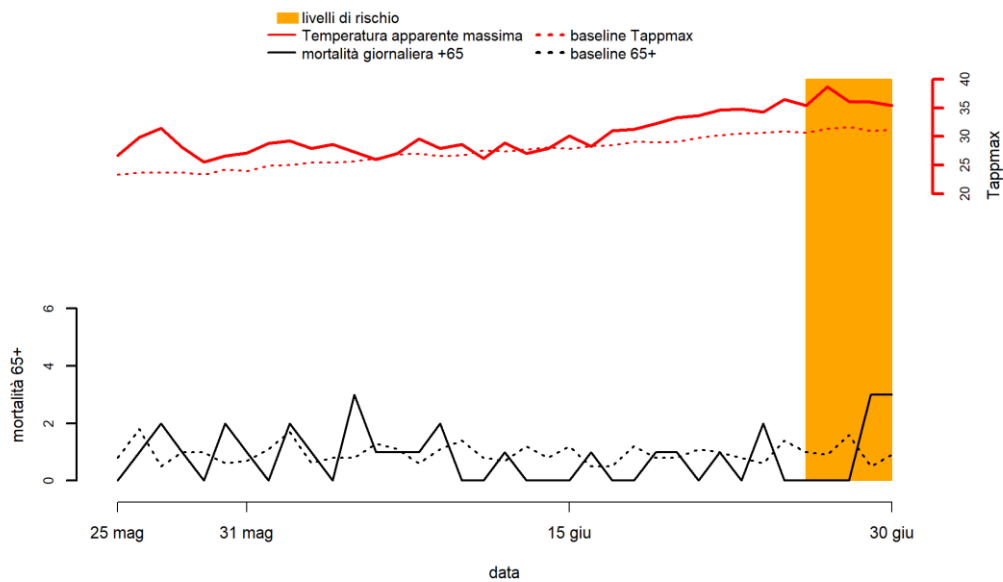
VITERBO



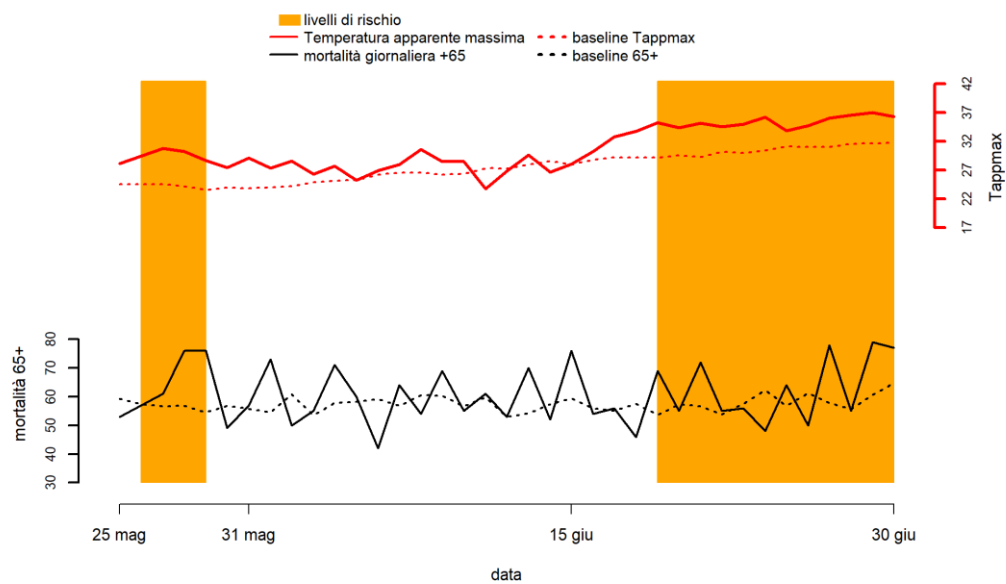
RIETI



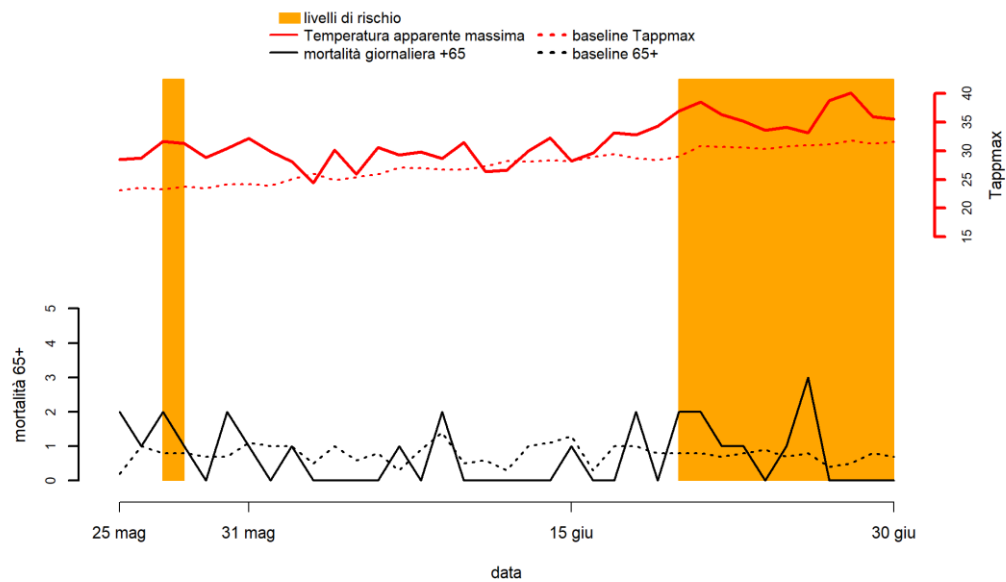
CIVITAVECCHIA



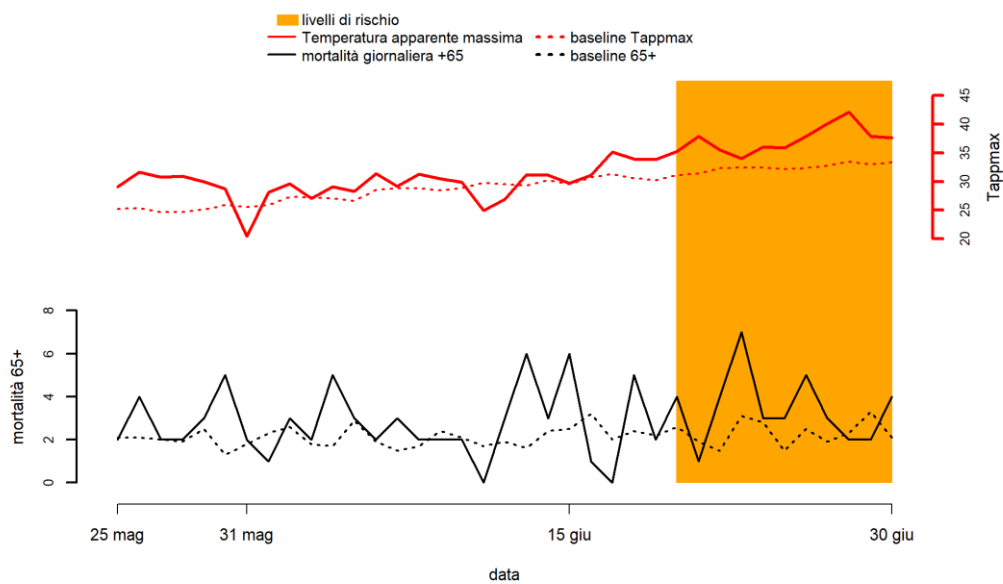
ROMA



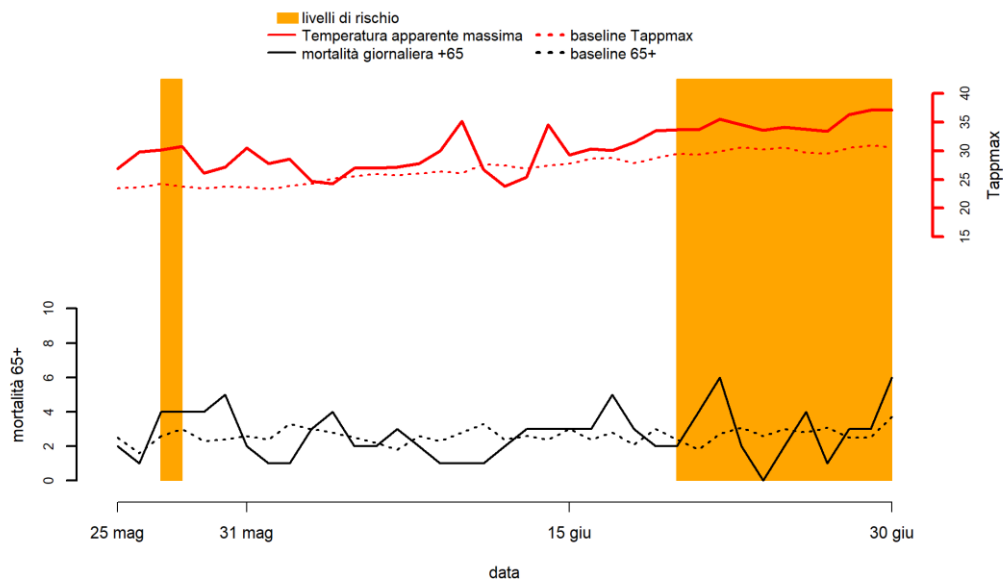
FROSINONE



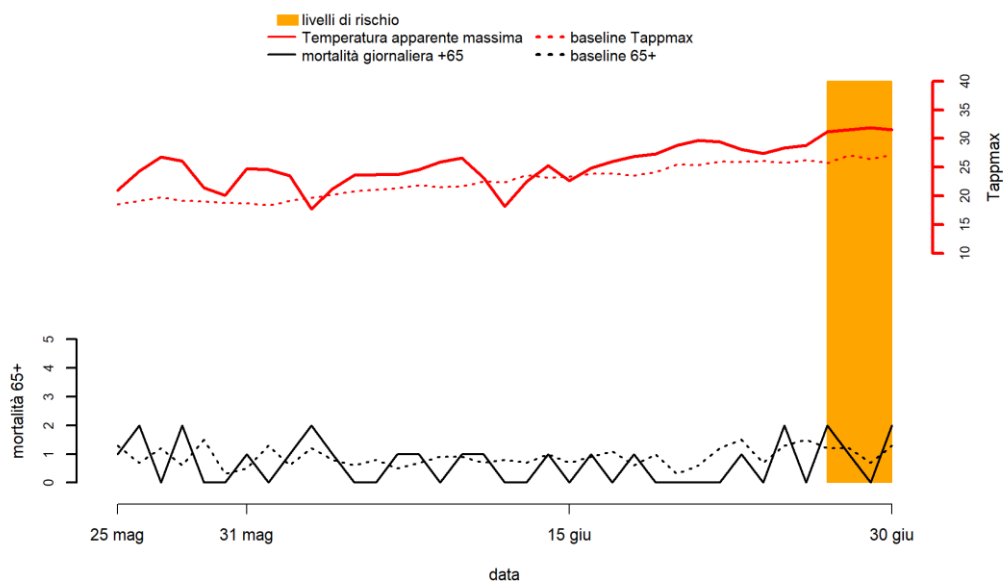
LATINA



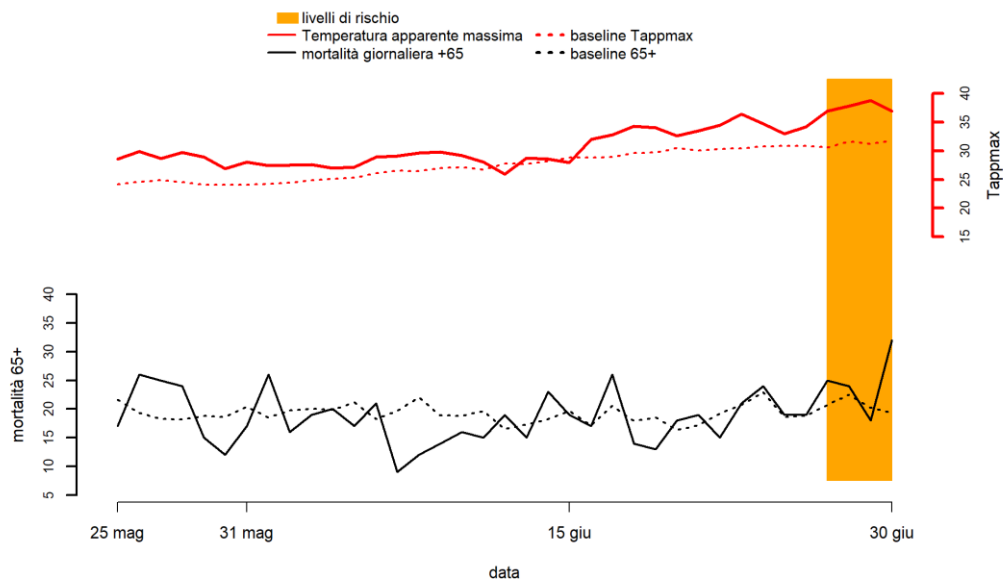
PESCARA



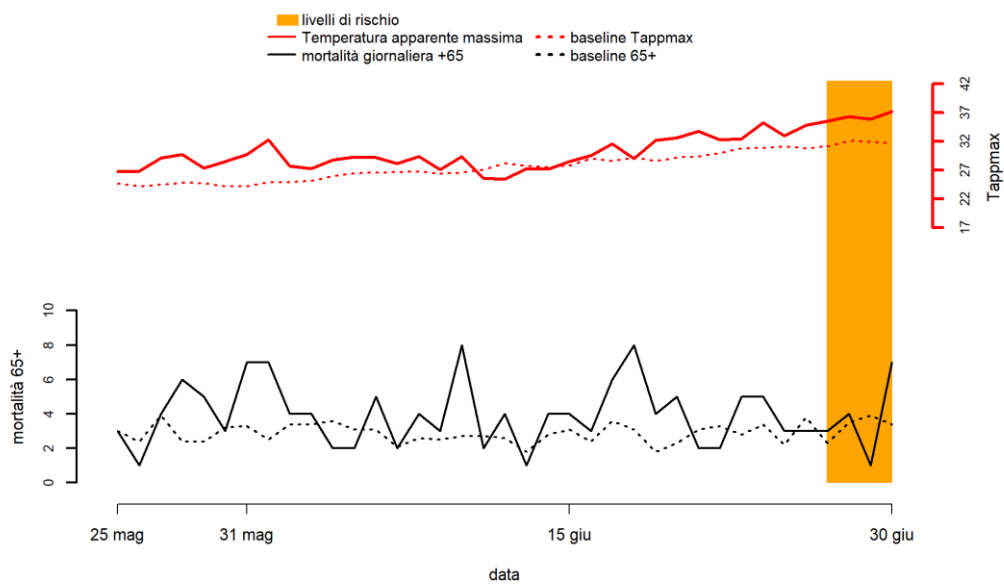
CAMPOBASSO



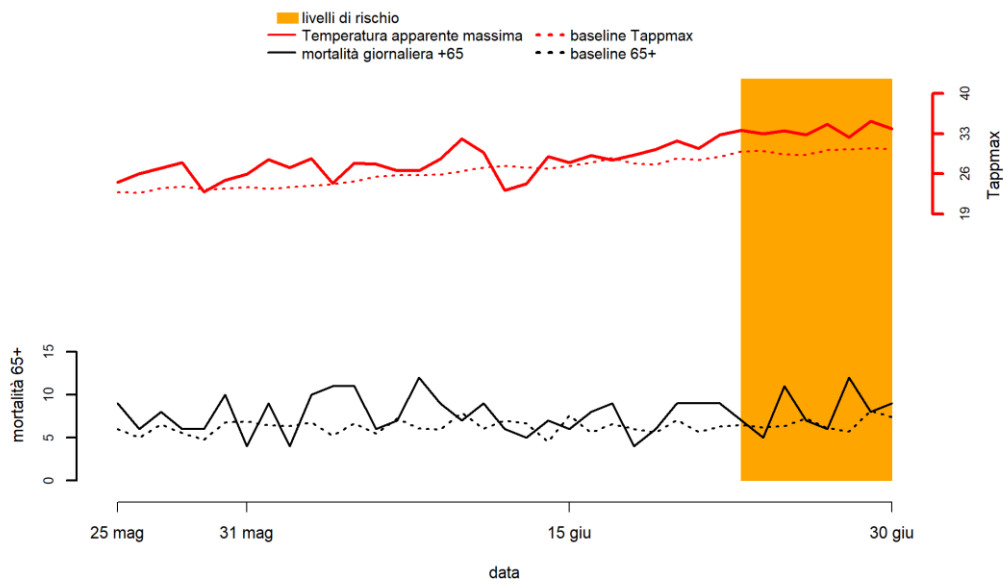
NAPOLI



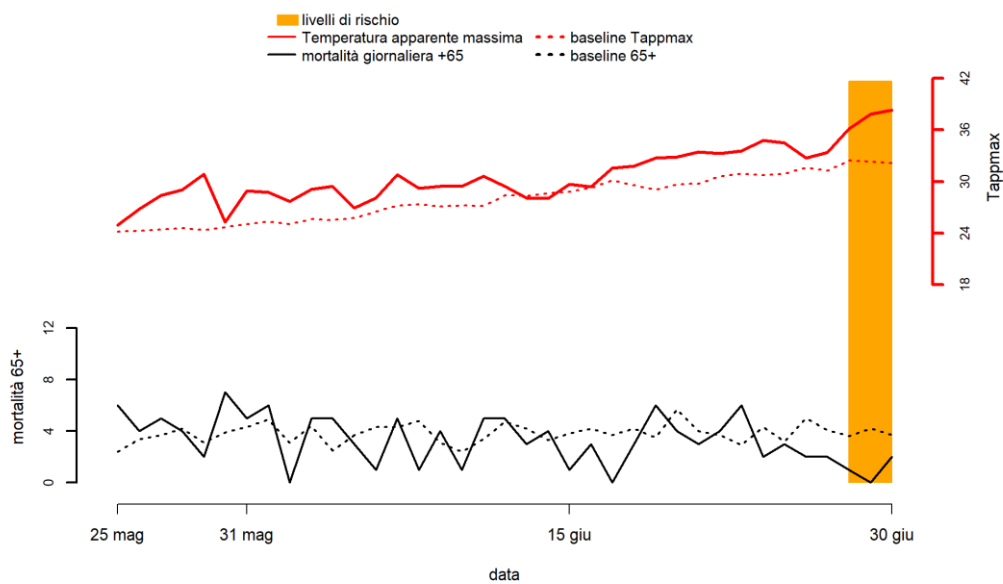
CAGLIARI



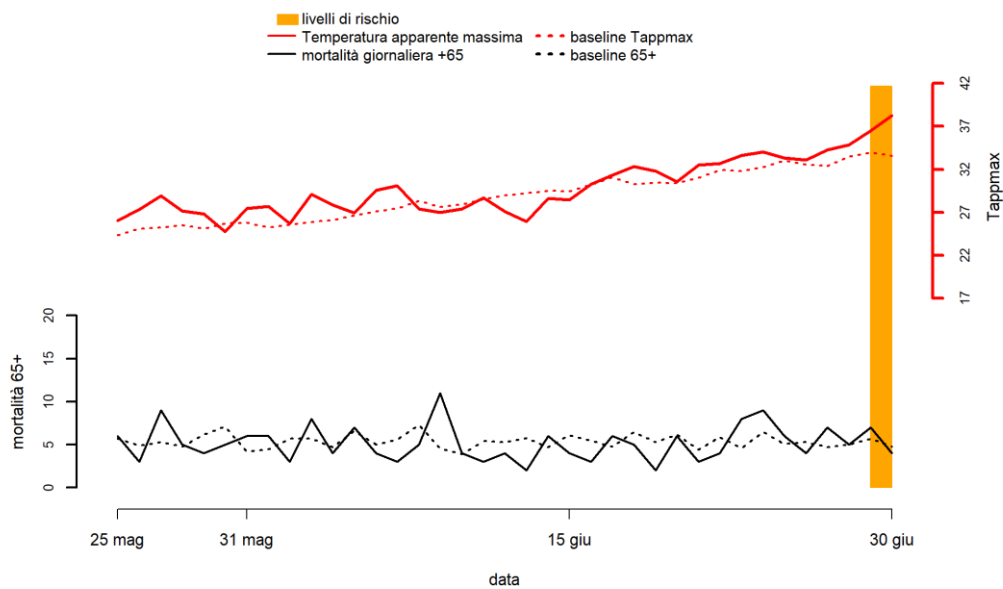
BARI



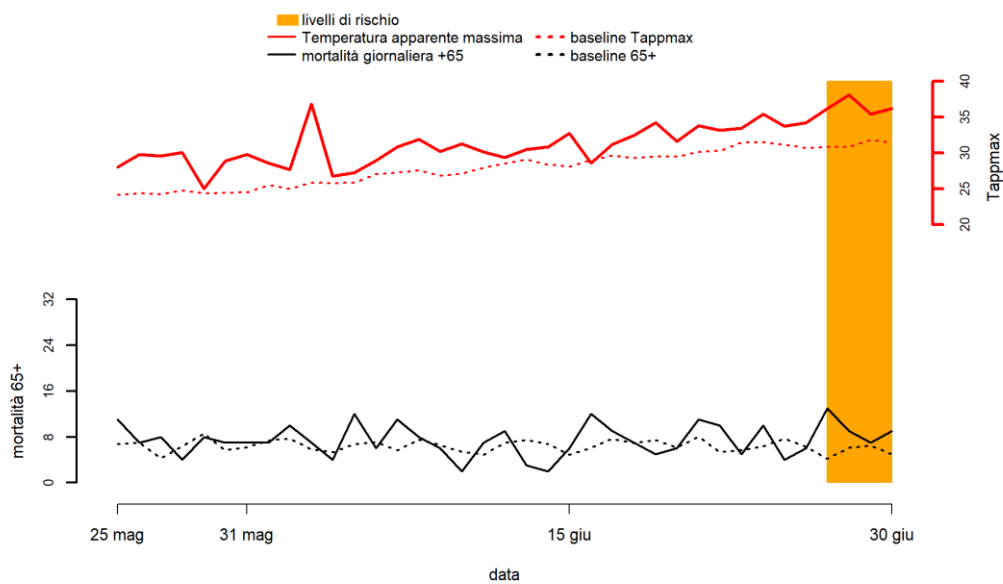
REGGIO CALABRIA



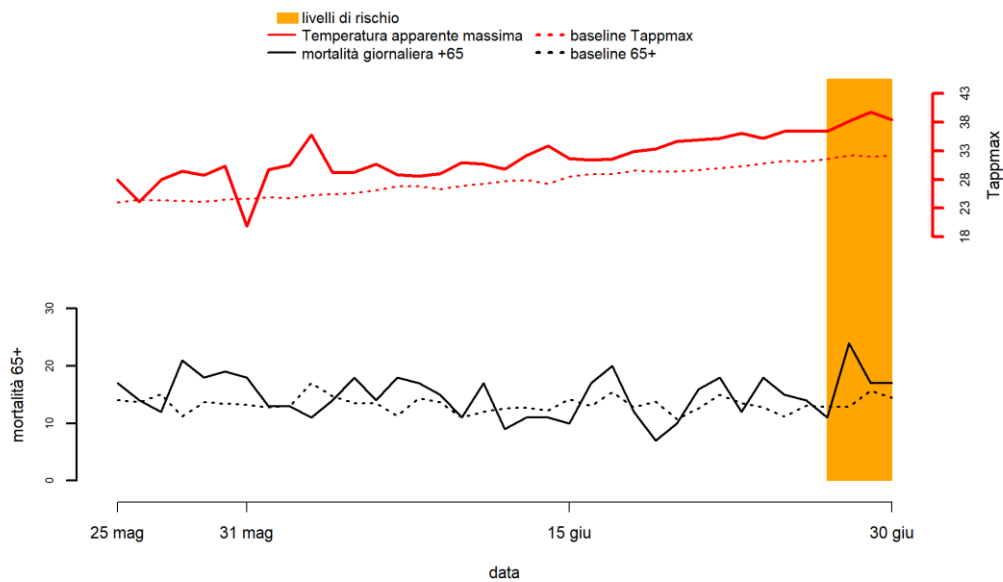
MESSINA



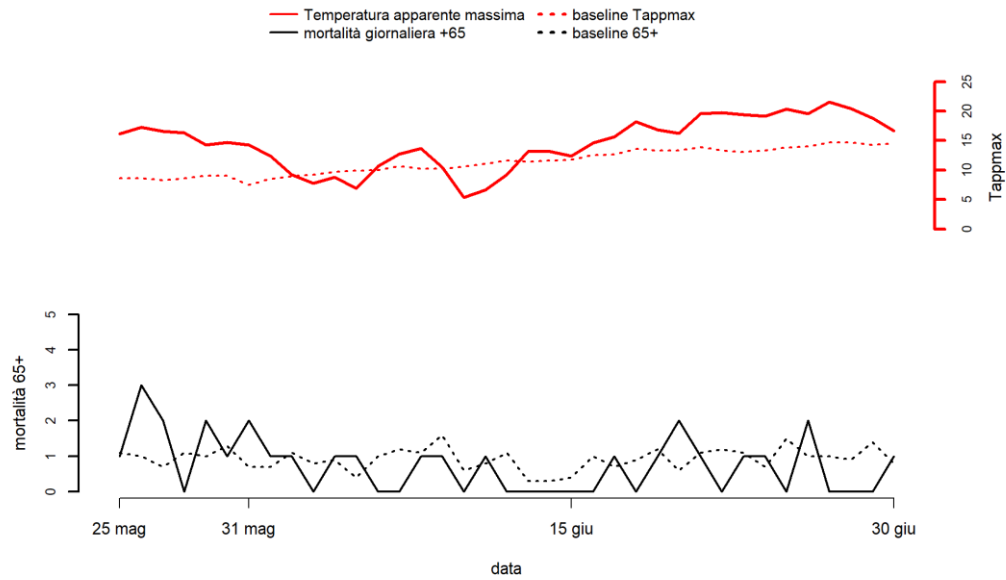
CATANIA



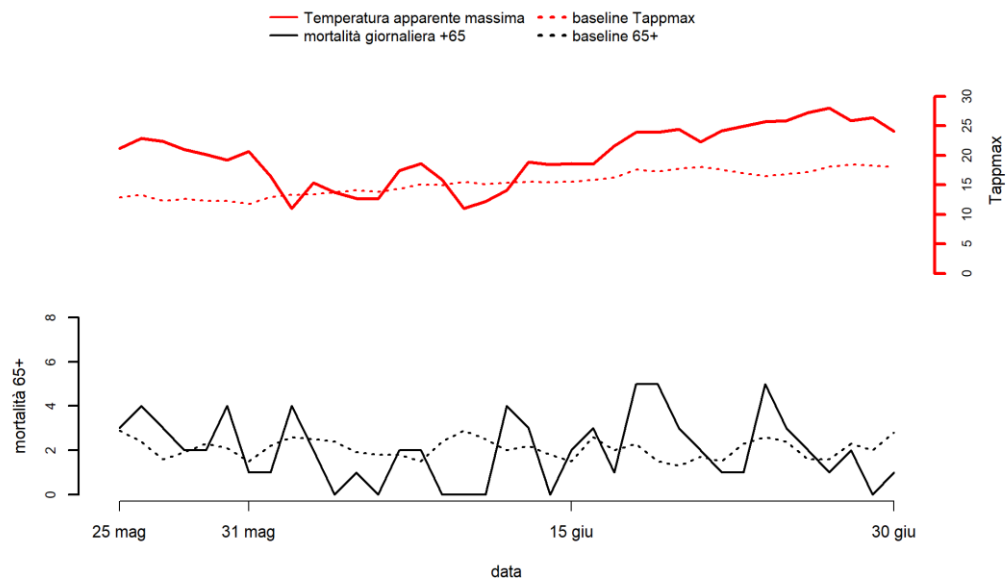
PALERMO



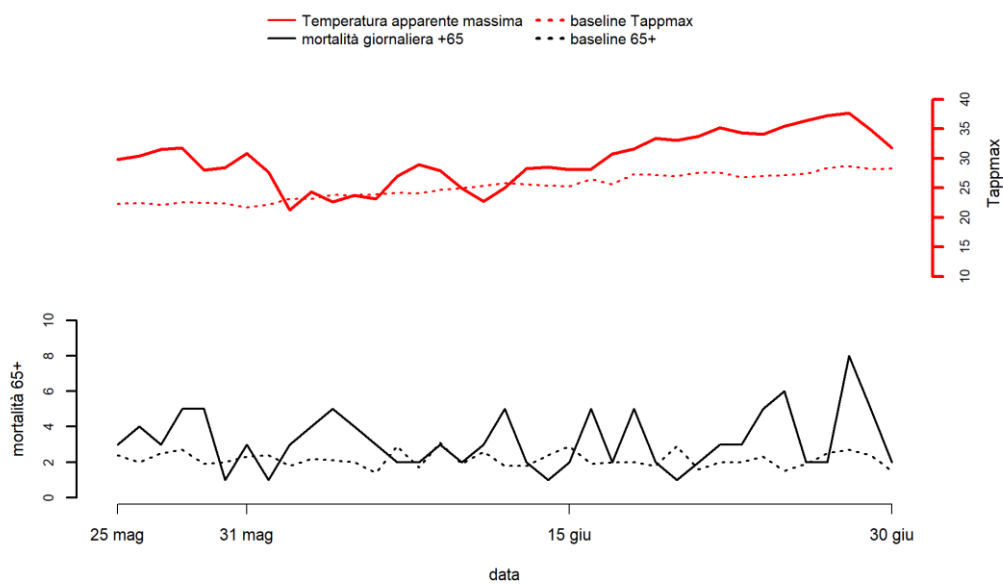
AOSTA



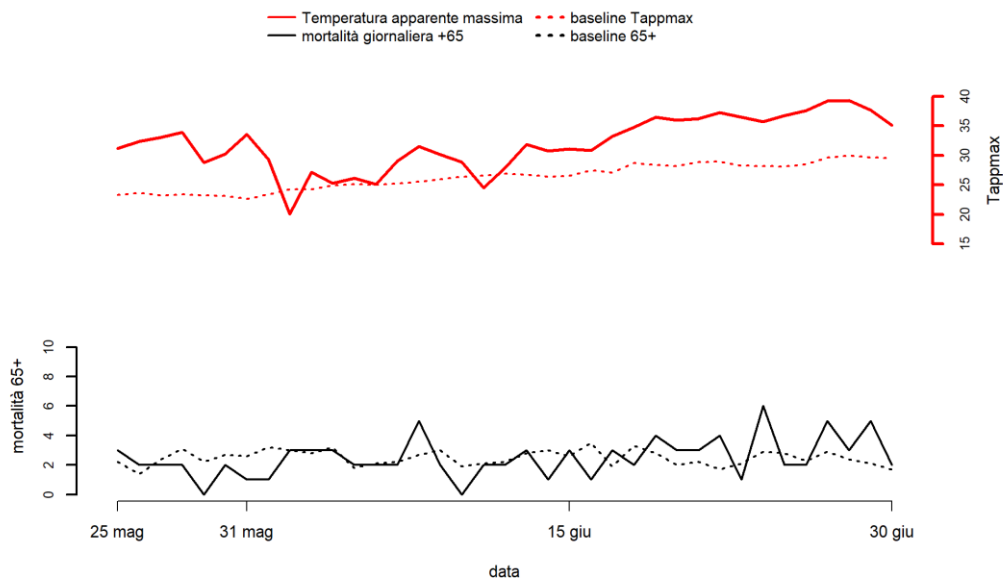
TRENTO



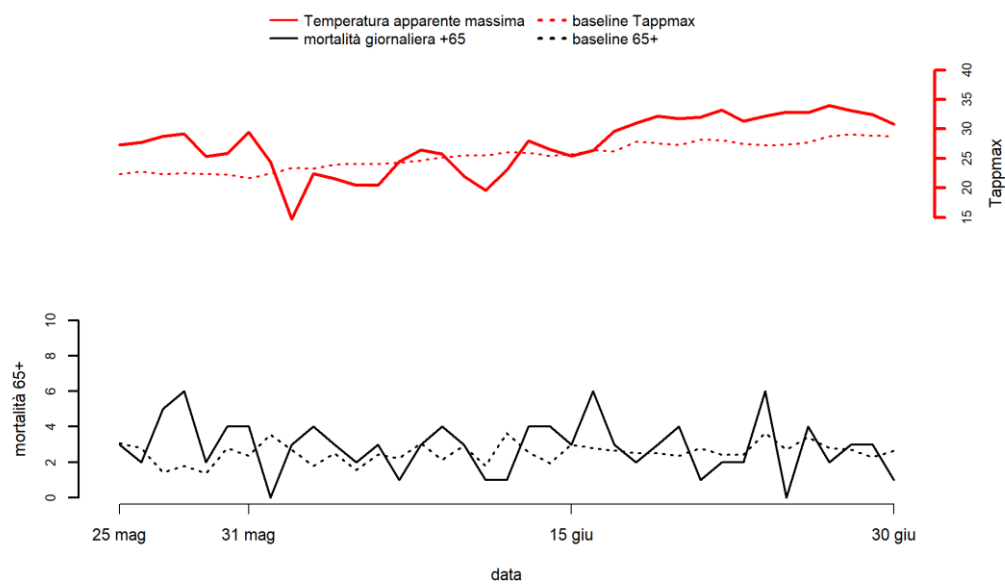
NOVARA



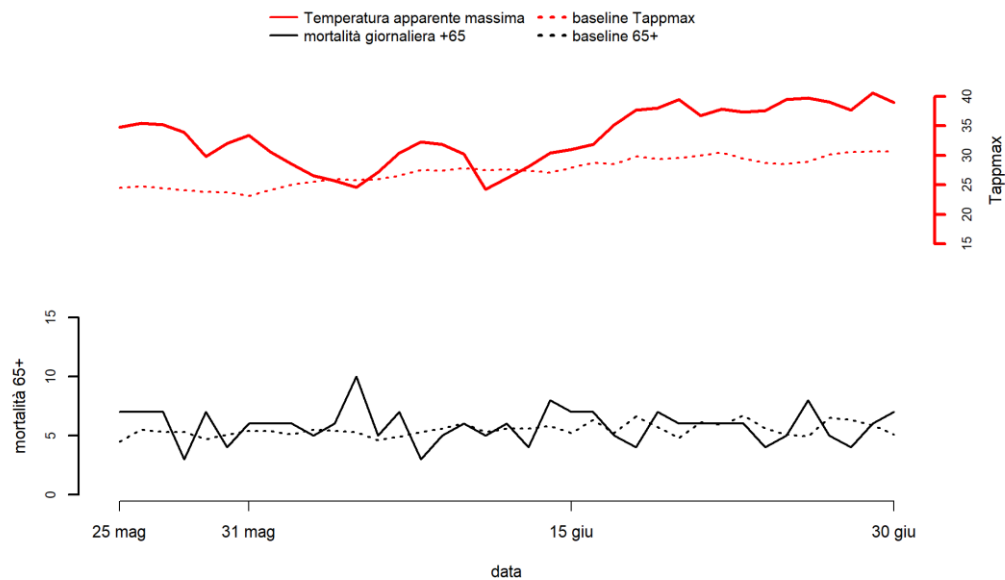
MONZA



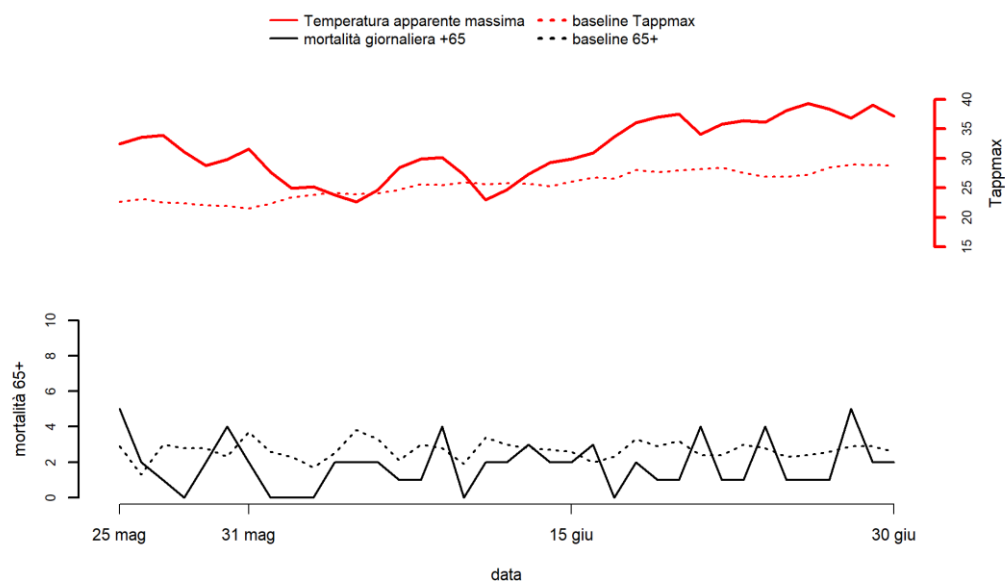
BERGAMO



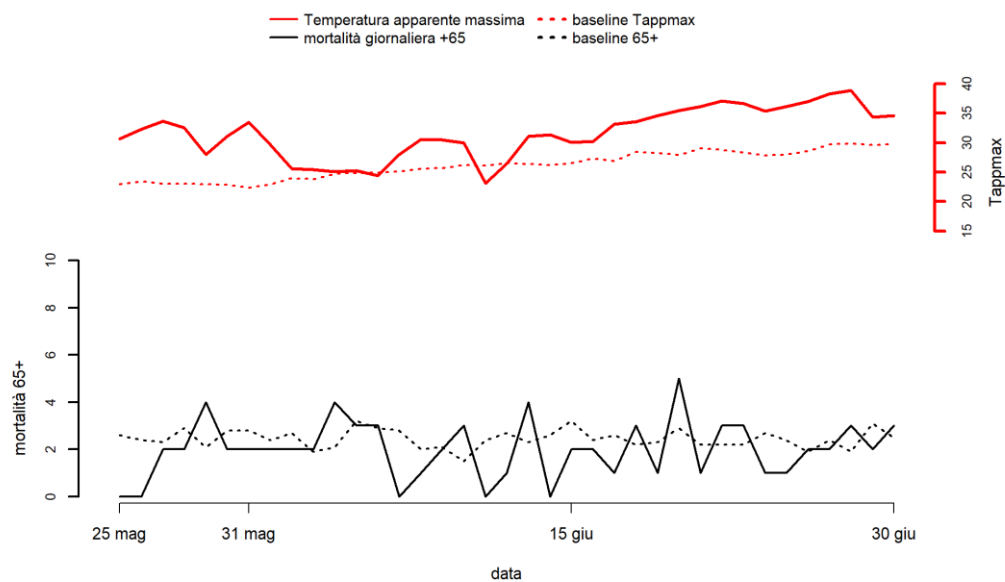
PADOVA



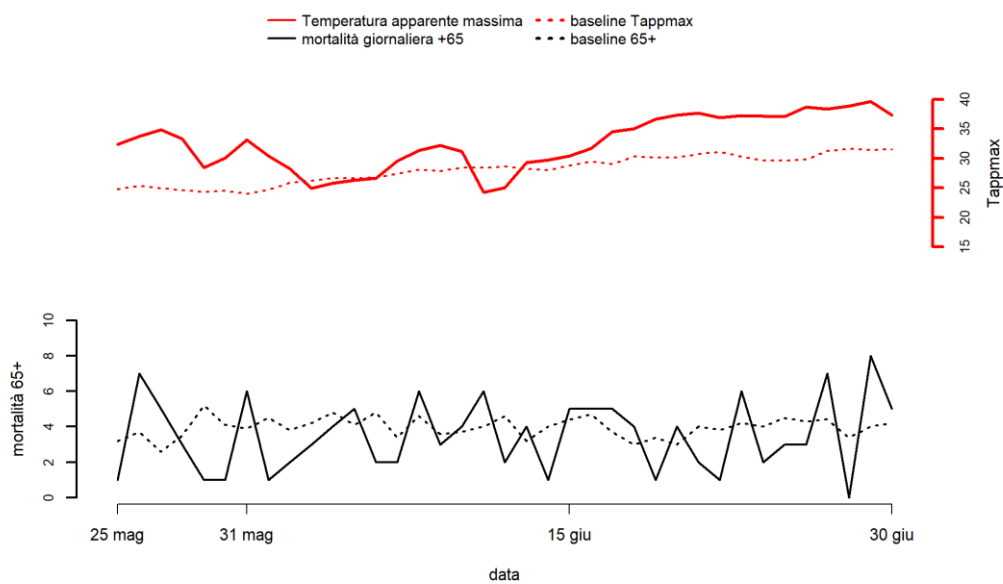
VICENZA



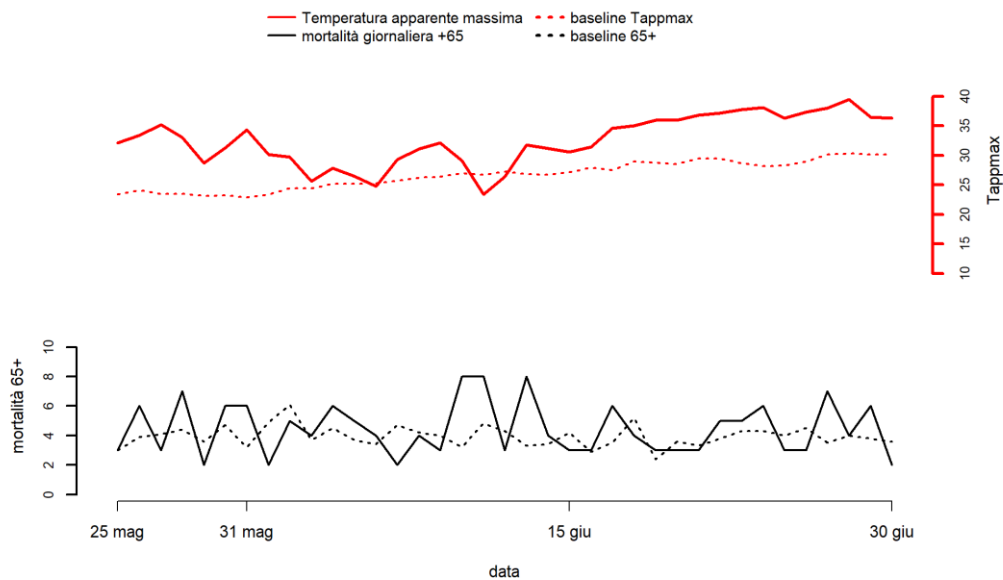
PIACENZA



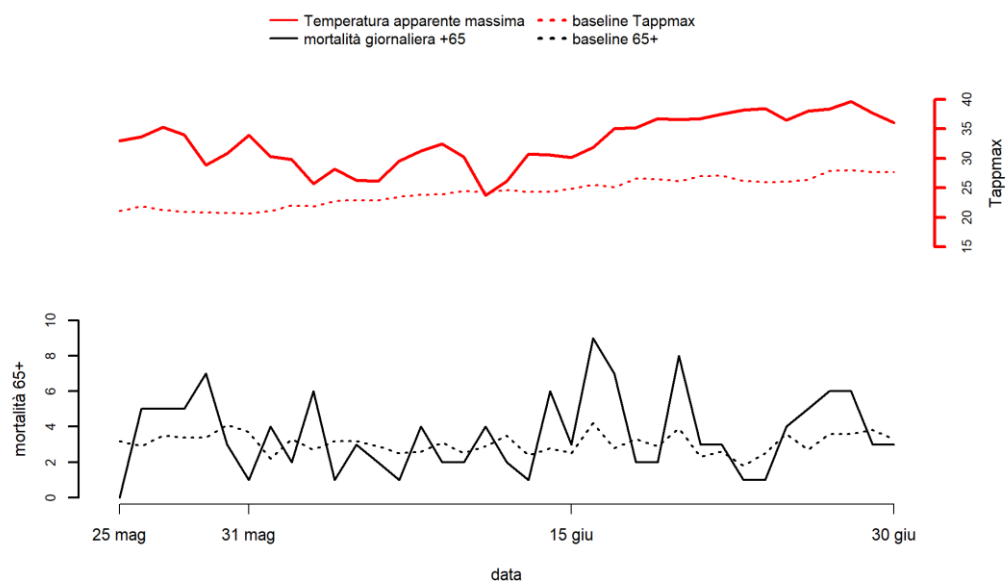
FERRARA



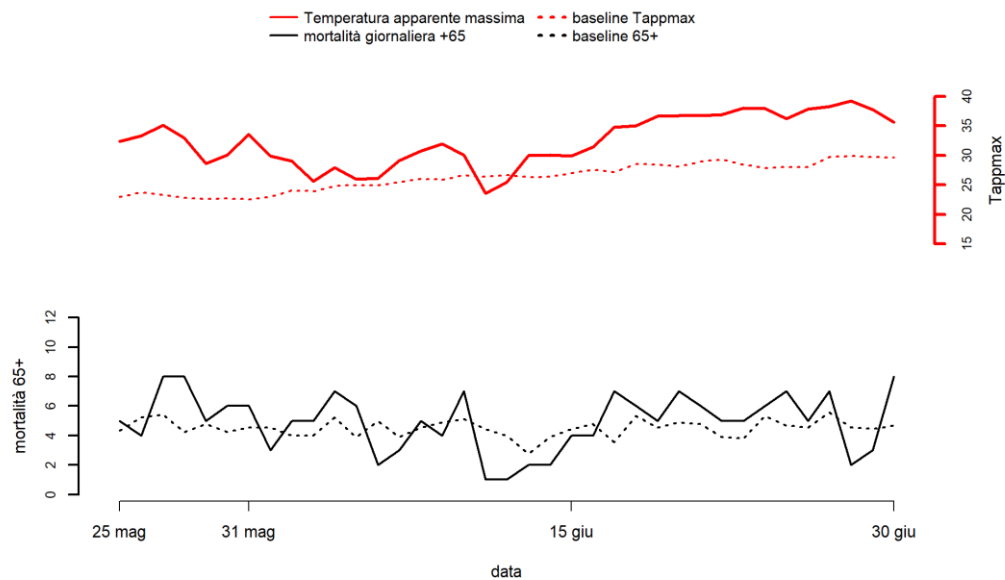
PARMA



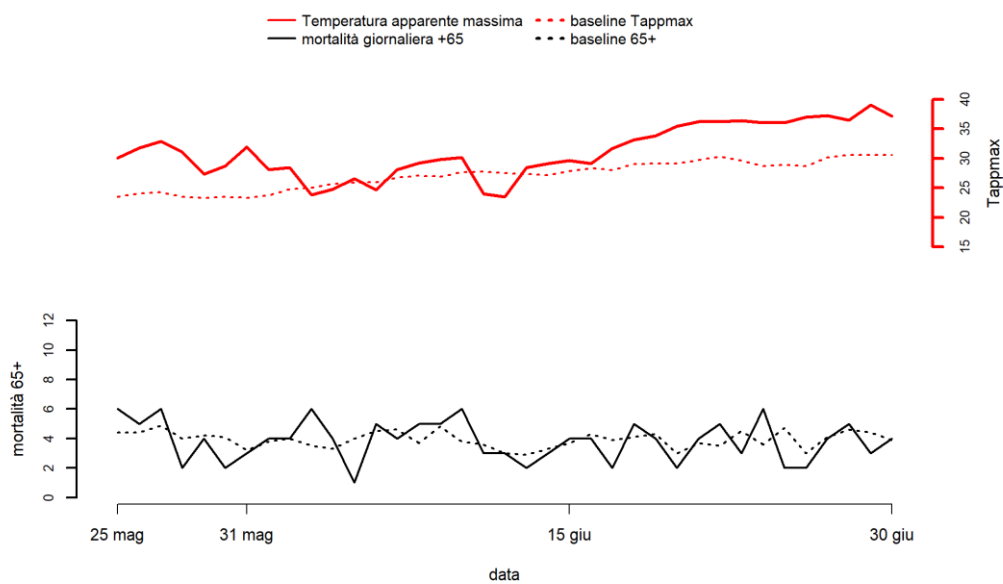
REGGIO EMILIA



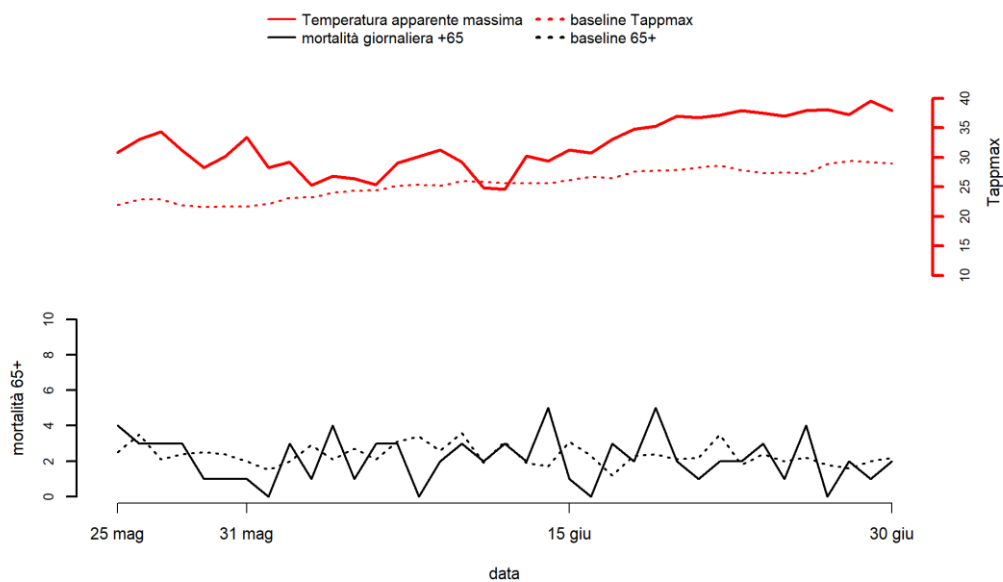
MODENA



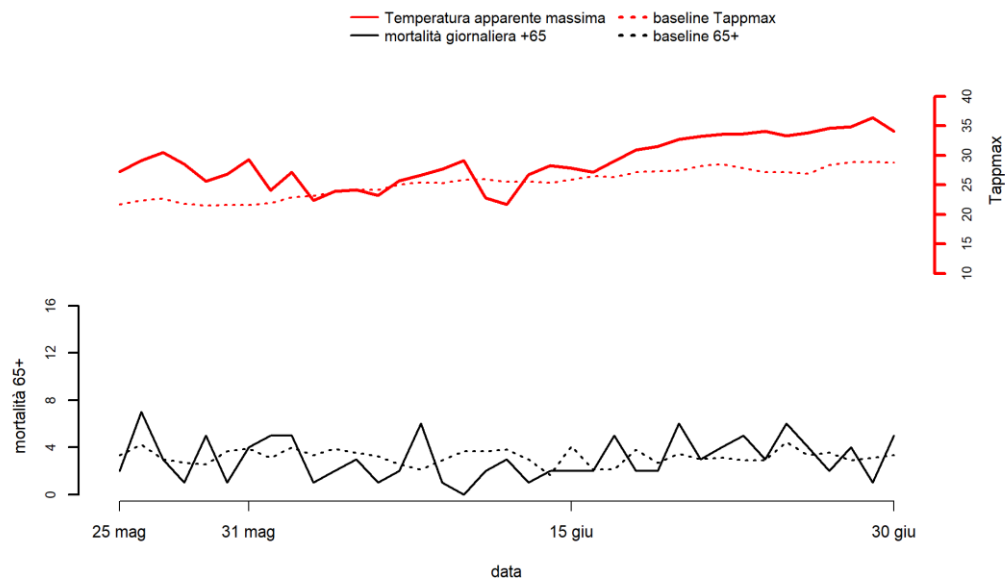
RAVENNA



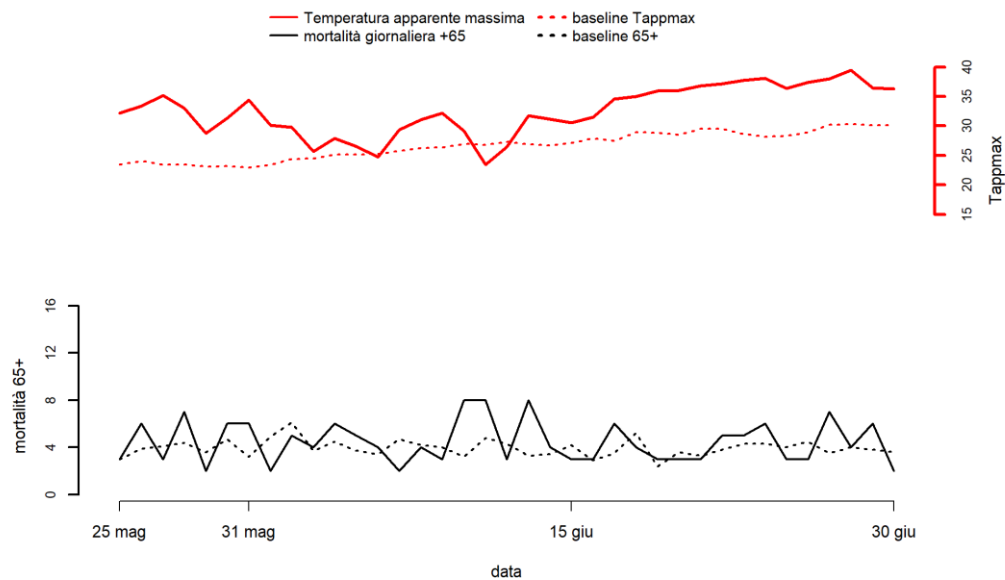
FORLI'



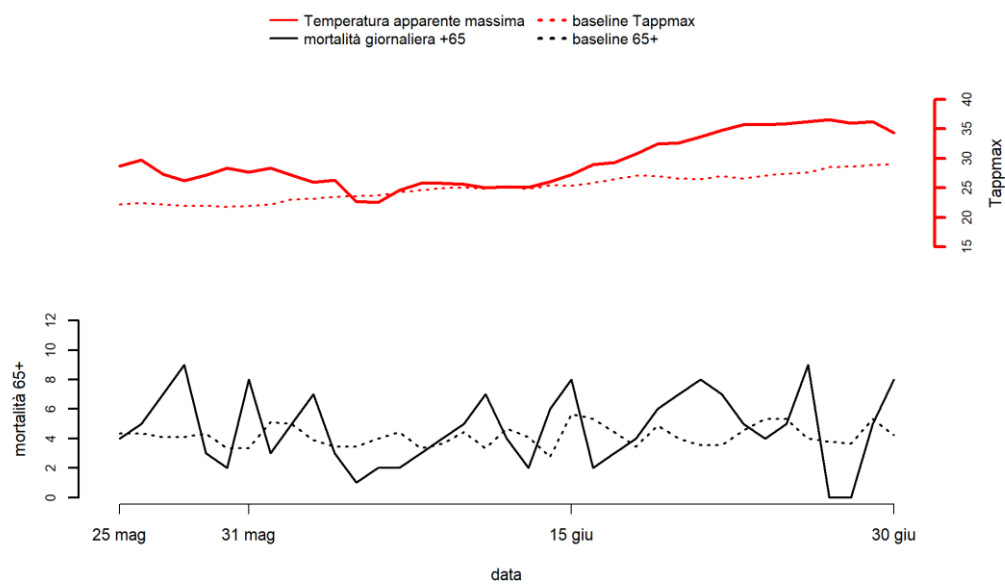
RIMINI



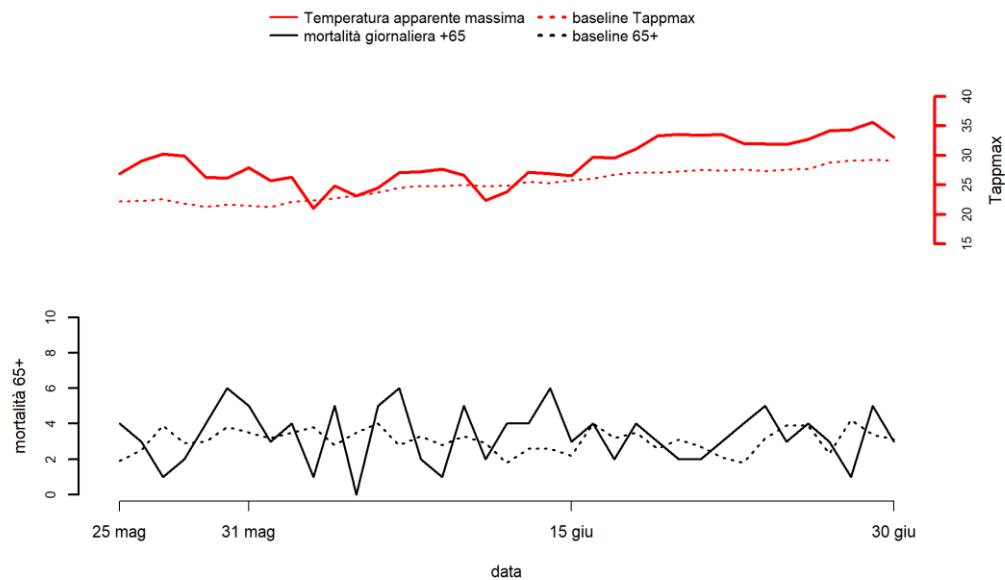
PRATO



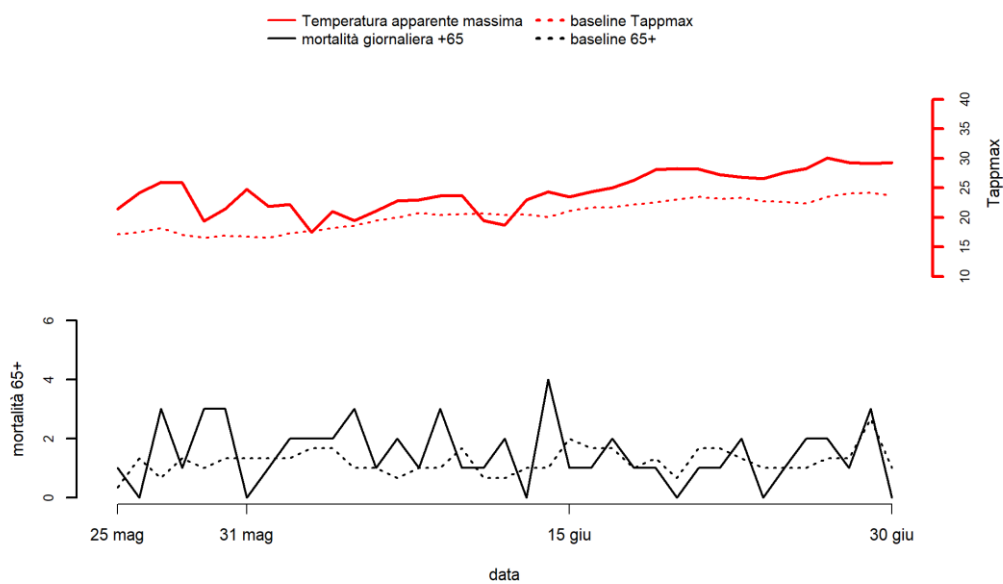
LIVORNO



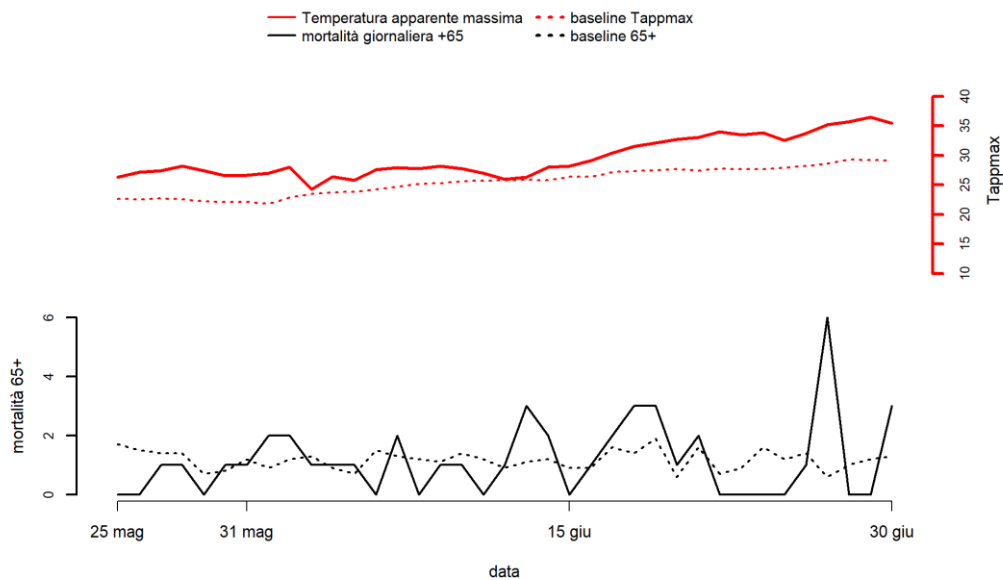
TERNI



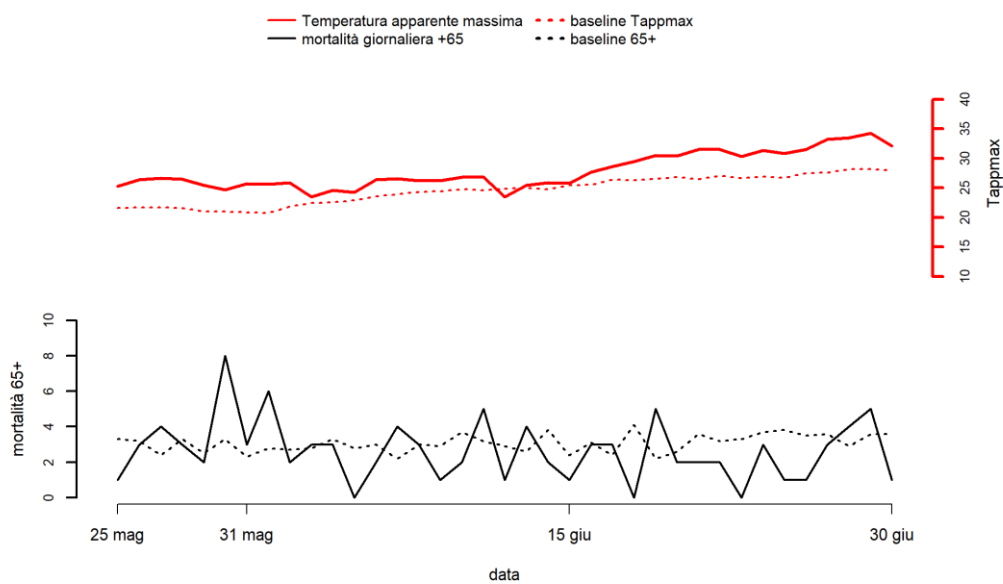
L'AQUILA



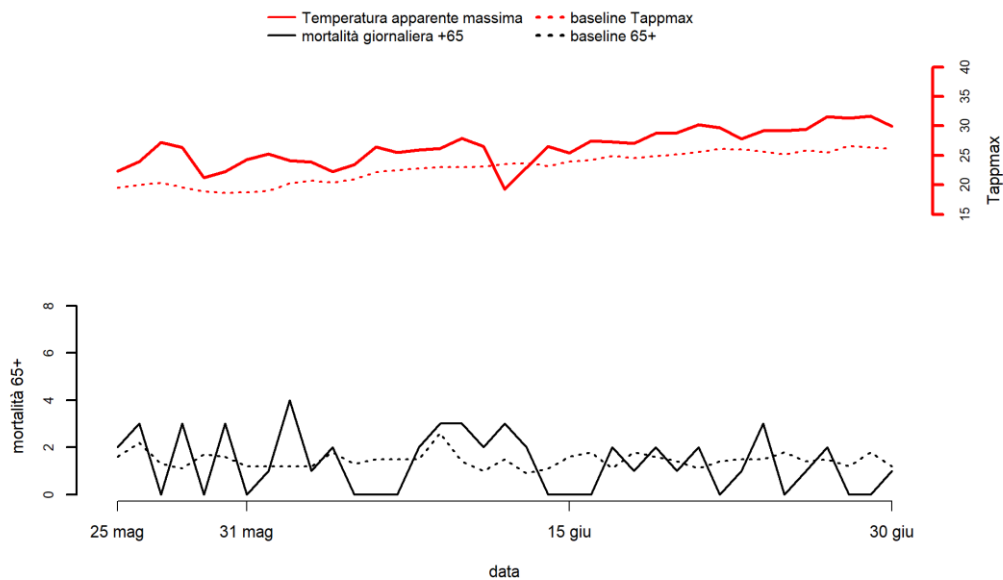
GIUGLIANO



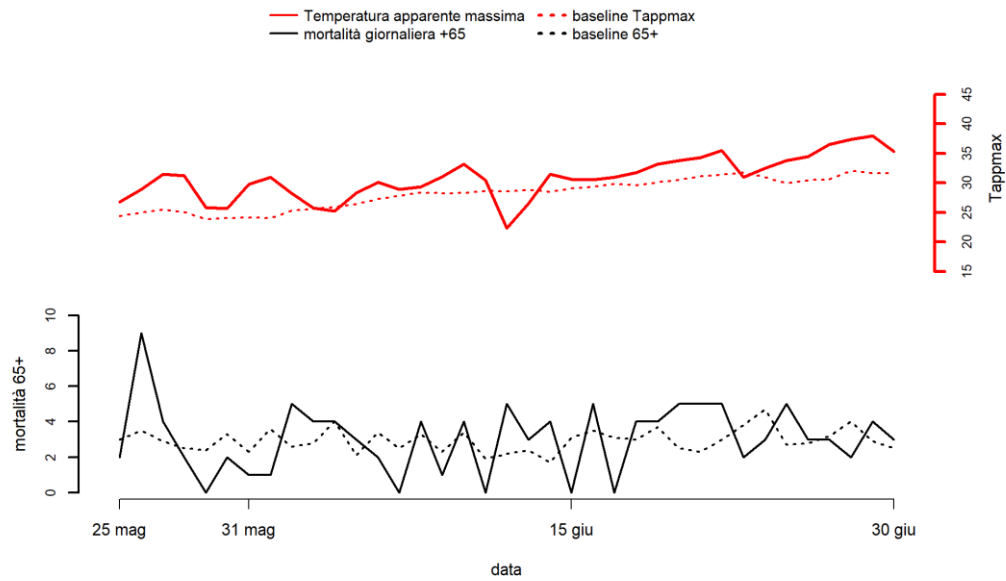
SALERNO



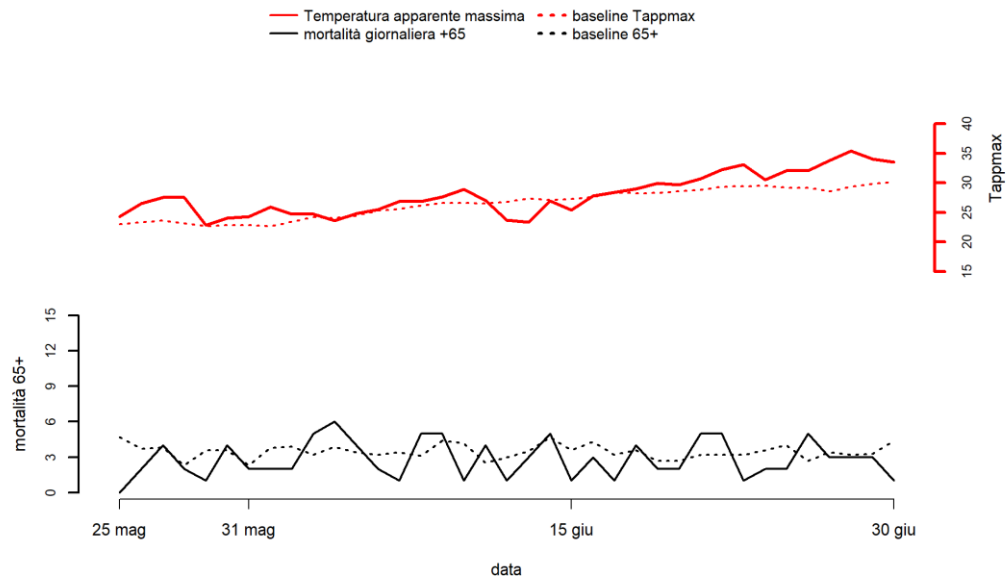
POTENZA



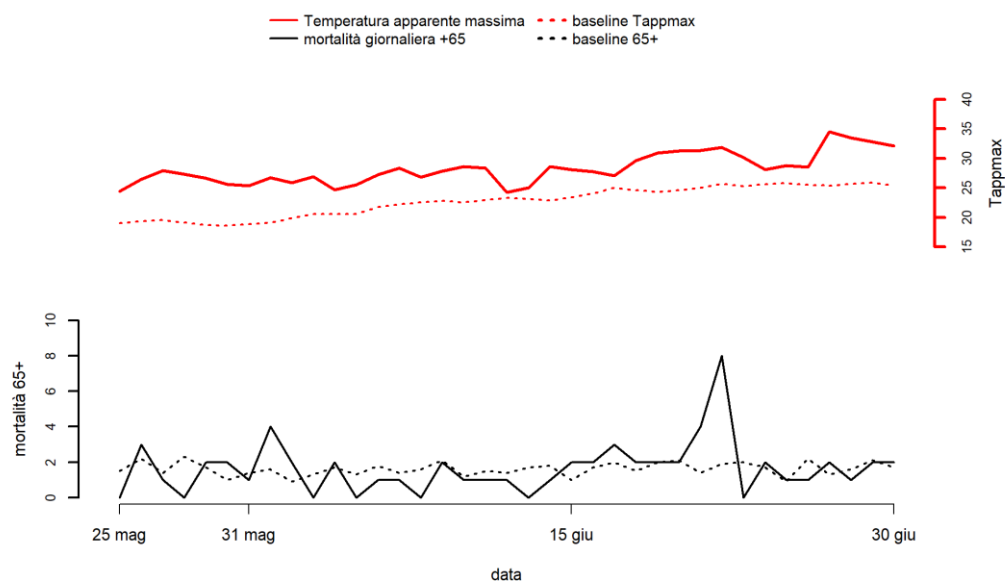
FOGGIA



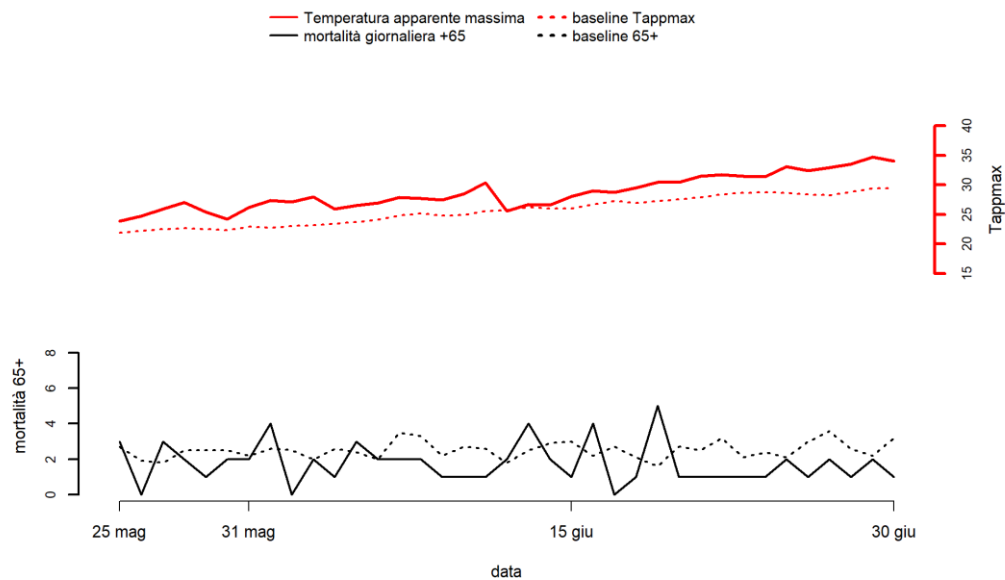
TARANTO



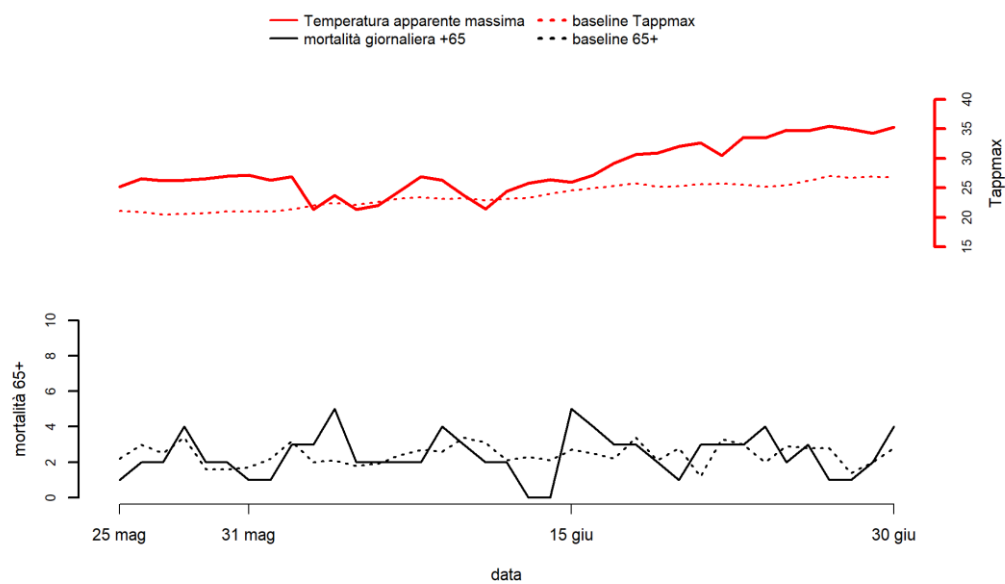
CATANZARO



SIRACUSA

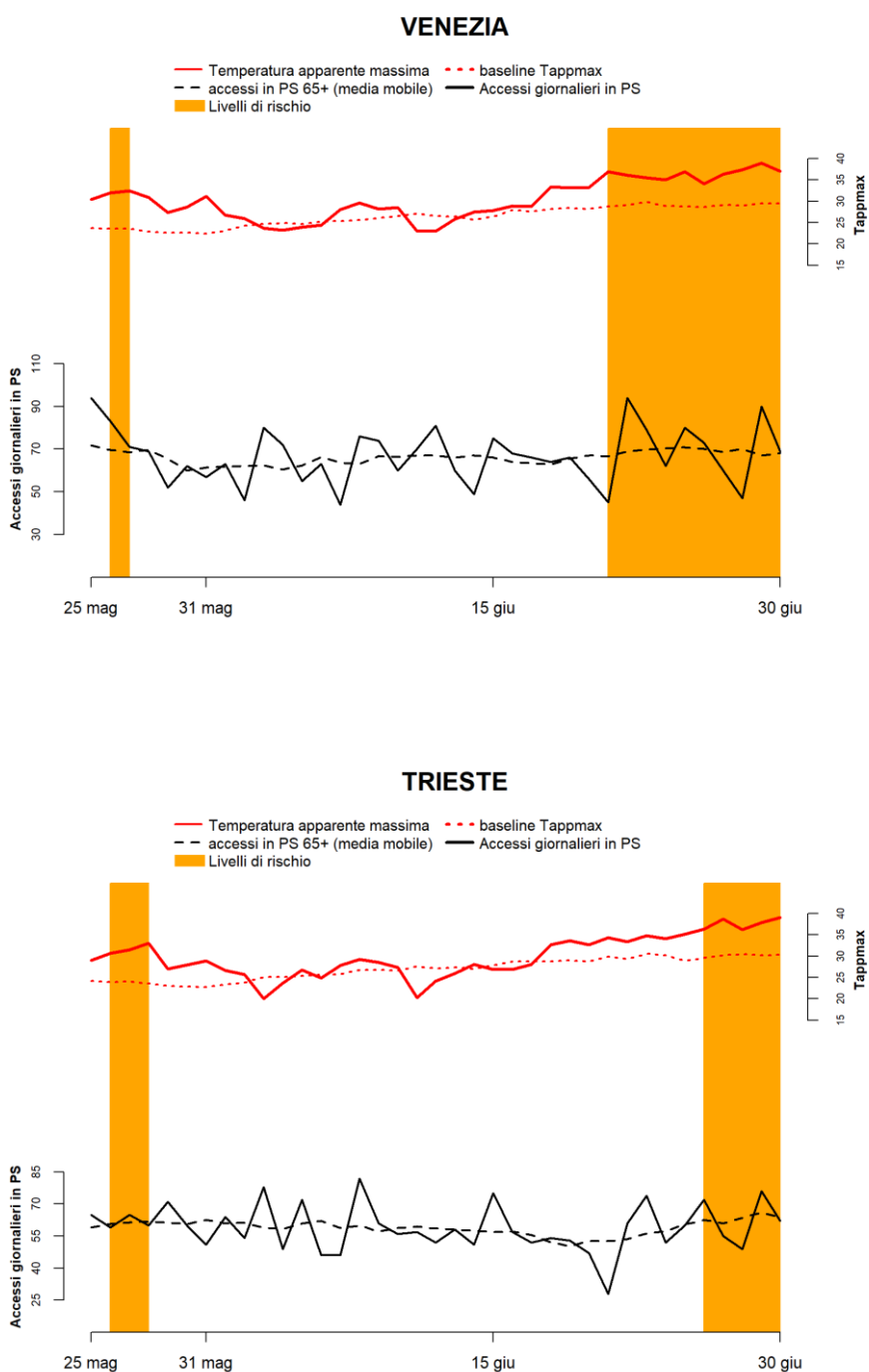


SASSARI

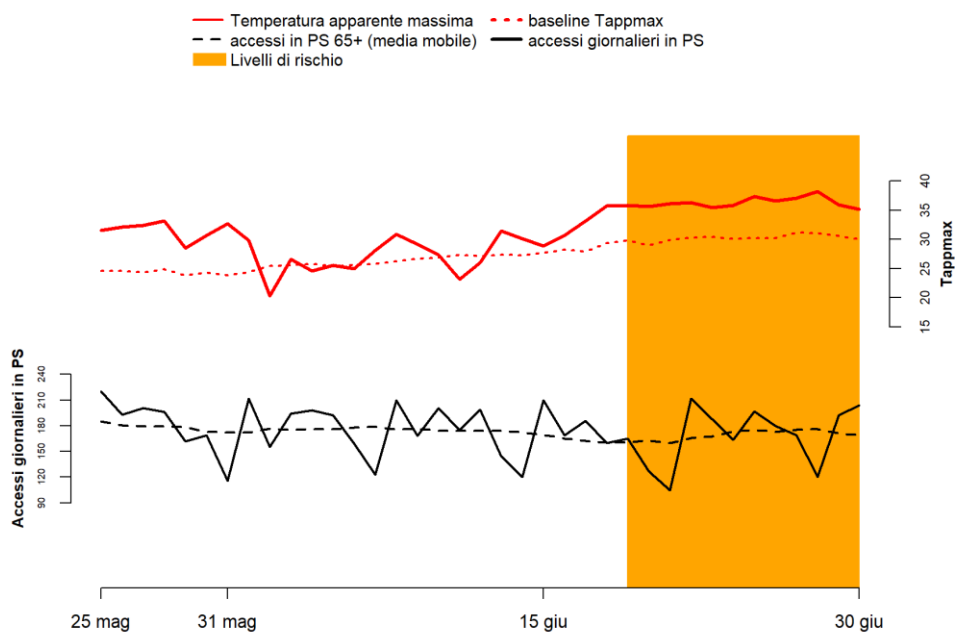


Risultati città specifiche: Sorveglianza degli accessi al Pronto Soccorso

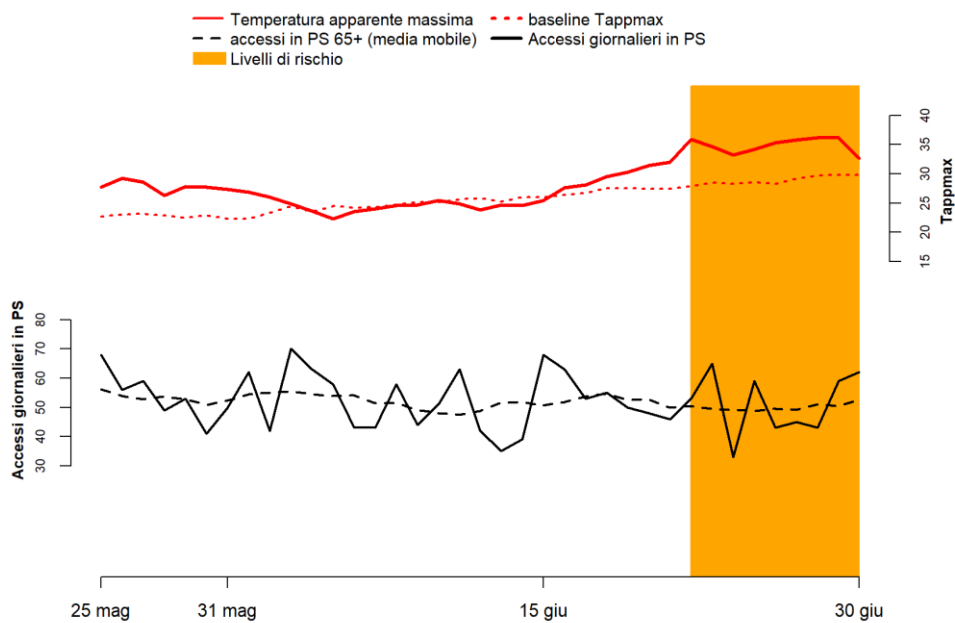
Figura 4. Andamento giornaliero della Temperatura apparente massima e del numero di accessi in Pronto Soccorso osservati e media mobile a 7 giorni nella classe di età 65 anni e oltre nel periodo 25 maggio- 30 giugno 2026.



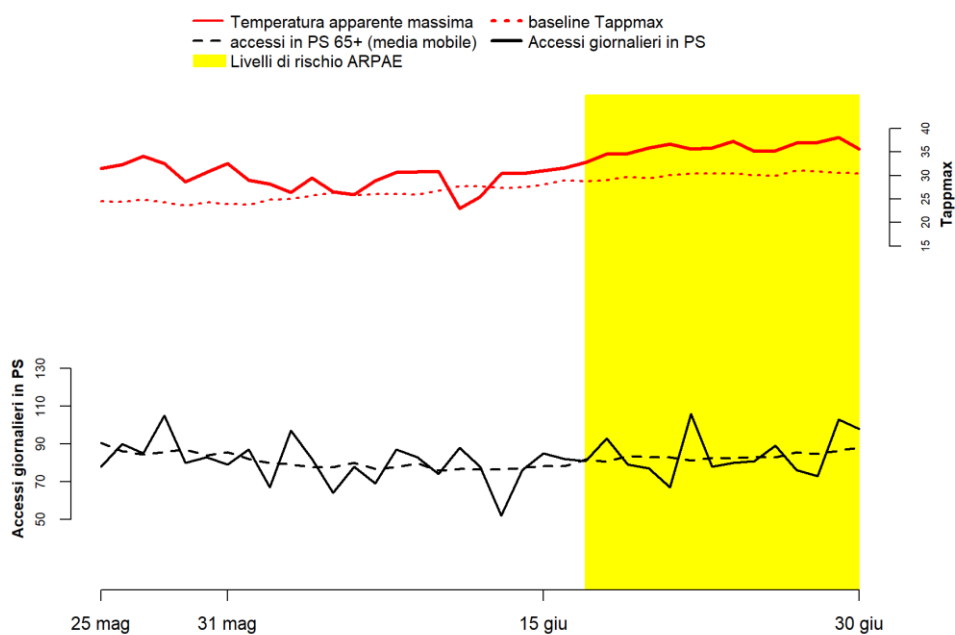
MILANO



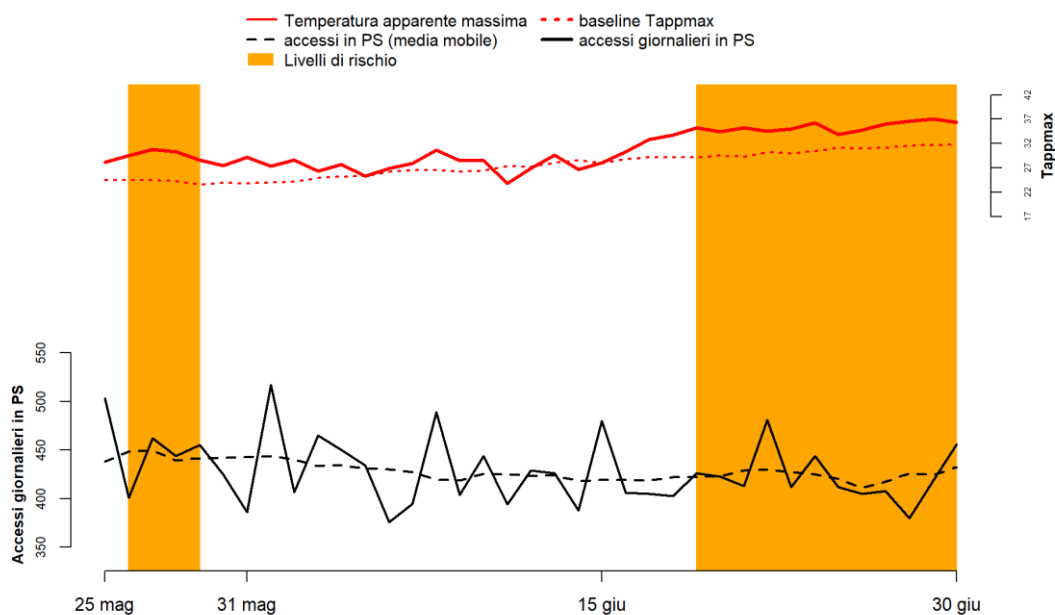
GENOVA



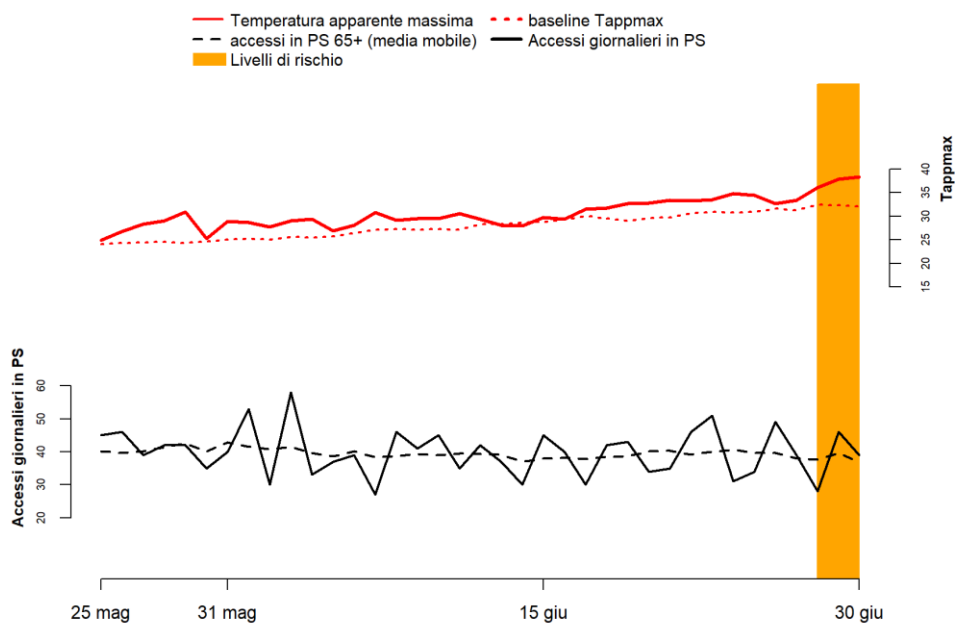
BOLOGNA



ROMA



REGGIO CALABRIA



PALERMO

